



L'ANGOLINO



Rivista dell'Istituto Omnicomprensivo
Città Sant'Angelo

Aprile 2020
Anno II n. 5

Largo Mazzini 1, 65013 Città Sant'Angelo
tel: 0859699052 mail: peis00400q@istruzione.it
Direttore: Roberta Franchi

EDIZIONE SPECIALE SCUOLA A DISTANZA Eppur si muove

La piazza di Ninive: distanti ma vicini

Un contatto virtuale, un legame reale: sì-amo la Comunità



Un mese di noi: il taccuino su Facebook da p. 8

Sembra ieri, quando, da un momento all'altro, ci siamo ritrovati catapultati in un incubo che mai avremmo potuto immaginare di vivere. Quel virus che tanto sentivamo lontano e quasi "intangibile" è entrato prepotentemente nelle nostre esistenze. È bastato poco, pochissimo, per passare dal condurre le nostre vite in una quasi totale tranquillità, mentre la Cina collassava e cercava di lanciare un allarme, al ritrovarci chiusi in casa, isolati, insieme a quel mix di emozioni che sentivamo dentro di noi. Stupore, incredulità, paura. Queste, probabilmente, le tre fasi che tutti abbiamo attraversato. L'ultima, la paura, quella che ancora oggi alberga nel nostro animo, accompagnata dall'incertezza. L'incertezza di non sapere quando torneremo ad abbracciare i nostri cari, ad incontrare i nostri amici, ad uscire, per riscoprire il piacere di una semplice bibita in compagnia o di un tramonto che lascia senza parole. Purtroppo ad oggi,

parlando di tutto questo, ci ritroviamo a fantasticare nel campo delle illazioni, costretti a convivere con l'idea che dalle nostre case non usciremo tanto presto. Ma il nostro amato Istituto, in particolare nella persona della Dirigente Scolastica Lorella Romano, è presente nelle nostre giornate, è vicina a noi, alle nostre famiglie, stimolando la curiosità e la condivisione di esperienze culturali, con l'obiettivo di restare uniti, di rafforzare il senso di Comunità, di mantenere i rapporti umani e non perdere la cognizione del tempo. Nella piazza di Ninive, nella pagina Facebook "Bertrando Spaventa".

L'articolo di Loris Contini, 4F Liceo economico-sociale e di Greta Fratelli, 3 A Liceo Linguistico continua a p. 8

Il racconto

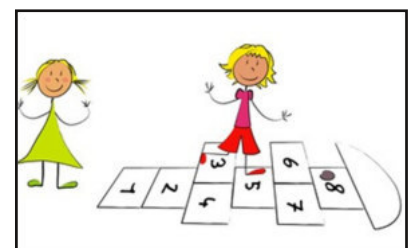
In zona rossa: com'è cambiata la nostra vita

4 Marzo 2020 e 17 marzo 2020.

Tenete a mente queste due date. Due semplici giornate vicine al fiorire della primavera, che hanno cambiato il volto dell'Italia, del mio paese, della mia vita da adolescente e studentessa. Il 4 marzo si è firmata un'ordinanza che sanciva la chiusura di tutti gli istituti scolastici mentre il 17 il mio paese, Elice, è entrato a far parte della zona rossa insieme ad altri 5 Comuni. Ciò ha comportato il seguire dei provvedimenti restrittivi per far sì che si contenesse il contagio da coronavirus.

L'articolo di Maria Teresa De Sanctis, 1 H Liceo Scienze Umane continua a p. 4

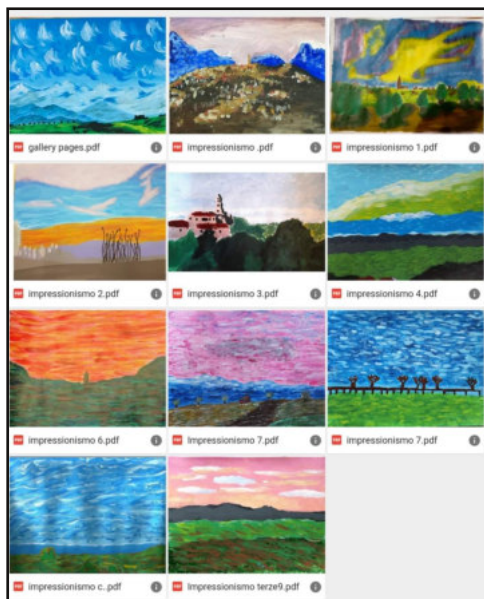
In movimento



Il gioco-sport per i più piccoli, l'allenamento per i più grandi.

Le proposte a p. 6 e 7

L'arte del racconto, con parole, immagini, suoni...



L'album "Piccoli impressionisti" classi terze Scuola Media N. Giansante

Goethe, Stendhal, Lord Byron, Montesquieu, Charles Dickens e tantissimi altri "uomini di pensiero" vissuti fra il '700 ed il tardo '800 hanno in comune l'Italia ed i taccuini di viaggio. Taccuini colmi di annotazioni, disegni e pensieri sulla bellezza del nostro Paese. Una sorta di antico Erasmus in cui non si veniva considerati completi, se la propria formazione culturale non si fosse per così dire conclusa con il Grand Tour. Durante tutto il '700 il Grand Tour d'Italia divenne addirittura una febbre, colpendo giovani artisti, pensatori, drammaturghi e filosofi smaniosi di conoscere dal vivo tutte quelle testimonianze dell'antichità classica e le bellezze del paesaggio sparse sul territorio italiano da Nord a Sud. Tutte queste brillanti menti dei secoli scorsi hanno lasciato interi diari di viaggio coinvolgenti ed entusiasmanti. Oggi si parla di storytelling che nasce proprio negli Stati Uniti degli anni '90 e che è diventato uno degli strumenti più efficaci e importanti nelle mani di aziende e professionisti. Lo storytelling, però, è qualcosa di più. È anche una scienza in grado di tradurre la realtà e le cose attraverso parole, immagini e suoni. È quella capacità di celare un messaggio

importante dietro un racconto coinvolgente ed emozionante. "Le storie sono fondamentali per l'umanità perché hanno dato forma all'immaginazione: il primo requisito per il progresso". Così Byron Reese scriveva nel suo libro *The Fourth Age*: robot intelligenti, computer coscienti e il futuro dell'umanità. In realtà, le storie hanno un'origine ben più remota. Si raccontavano storie ancor prima che nascessero lingue come il francese, l'inglese o l'italiano. Alcune storie sono nate prima dell'invenzione stessa della scrittura, si parla di migliaia di anni. L'origine dello storytelling, quindi, è davvero antica. Le storie, poi, ci accompagnano già dal momento in cui veniamo al mondo. L'arte del raccontare e del tramandare storie di generazione in generazione fa parte del nostro essere uomini. Furono, però, Joe Lambert e Dana Atchley a dar vita a un sistema interattivo e multimediale durante una performance teatrale in cui un

grande schermo sullo sfondo mostrava, attraverso immagini, le storie di vita quotidiana degli attori. Joe Lambert e Dana Atchley, fondatori del Center of Digital Storytelling, negli anni '90 del secolo scorso. Joe e Dana utilizzarono questa tecnica nel teatro mostrando su un enorme schermo nero immagini e filmati di storie di vita per aiutare dei gruppi di persone che avevano perso la propria identità. I 7 elementi consigliati da Joe Lambert per un efficace storytelling sono:



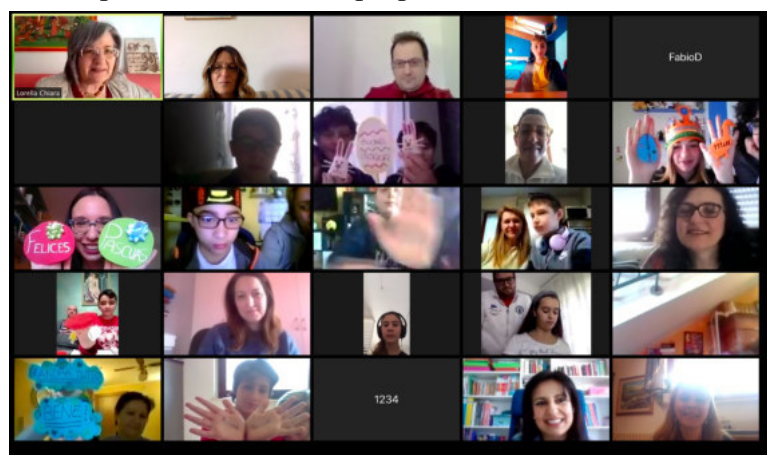
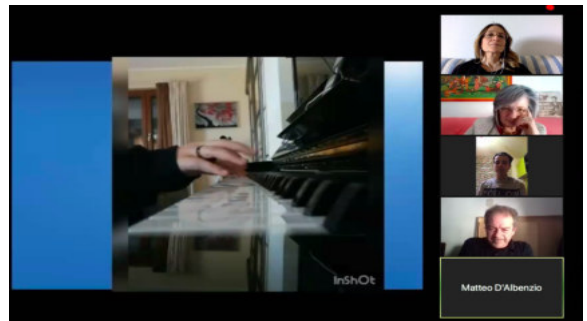
1. Le storie devono essere personali e autentiche.
2. Deve essere raccontato qualcosa che possa interessare.
3. Il contenuto deve essere coinvolgente.
4. È consigliato l'uso della propria voce.
5. L'importanza della colonna sonora.
6. Lasciare parlare l'implicito, uso di metafore, non esagerare, attenzione a ridondanza.

7. Ritmo. Solo le buone storie hanno successo.

È così che il digital storytelling è diventato nel tempo un'arma potentissima nelle mani non solo degli esperti ma anche delle Scuole.

...la Scuola promuove il racconto di Comunità

Nel tempo del coronavirus, delle persone che non vedremo più e che porteremo nel nostro cuore, noi utilizziamo un'attuale PIAZZA DI NINIVE, il nostro account facebook d'Istituto per costruire il nostro taccuino della quarantena. Un taccuino i cui autori sono gli studenti, i docenti e le famiglie della DAD – FAD: didattica/formazione a distanza. Abbiamo anche creato una redazione on line dal suggestivo titolo BERTRANDO SPAVENTA LIVE coordinato dalla prof.ssa Rossella Pucci. Dal taccuino virtuale, dalla redazione on line, torniamo, oggi, al nostro periodico L'ANGOLINO che racconta l'ultimo mese di Scuola attraverso punti chiave del discorso: "...la narrazione del quotidiano che unisce i puntini..." "...la narrazione che vi fa trovare quel che amate, i vostri bambini e ragazzi, colleghi docenti, genitori..." "...la maturità di chi ha il compito di servire la propria comunità educante e di vivere ogni giorno come se dovesse essere l'ultimo..."



Questa terribile emergenza ha promosso il meglio della nostra Scuola. Osserviamo:

- I GUARDIANI DELLA COMUNITÀ, Scuola e Famiglia, convinti che anche in questo modo sia possibile istruire, educare, formare (e dunque, lavorare);
- IL VALORE DELLA LEZIONE COME RELAZIONE E NON SOLO TRASMISSIONE, che non ha matematicamente travasato il principio del "tante ore di lezione facevano in presenza,

tante in collegamento diretto", comprendendo che una casa non è una classe e che le case son tutte diverse; che i compiti vadano equilibrati e debbano avere un orizzonte di senso;

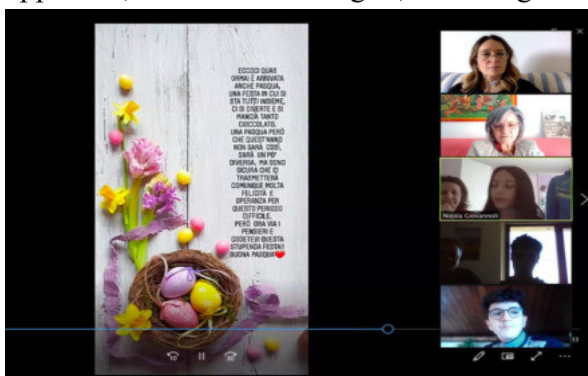
- I VERI EDUCATORI, che si mettono in gioco nella didattica a distanza e nell'impiego del digitale anche per cercare di trovare i canali per trasmettere il calore umano, al di là del contatto fisico.
- GENITORI, STUDENTI, DOCENTI, PERSONALE ATA E DIRIGENZA che collaborano al fine di organizzare una didattica sostenibile in tempi di crisi mettendosi in discussione, sbagliando e riprovando, riscoprendo che l'insegnamento è artigianato che impone di impastare continuamente mezzi e fini, tecnica e creatività, che valutazione e voto son due cose diverse e che della seconda possiamo persino fare a meno, che si confronta con chi apprende, con le loro famiglie, con dirigenti



e docenti. E per questo c'è chi lavora anche 12 ore al giorno nella speranza che la mente collettiva, il cuore di tutti, la perseveranza nello studio e nella ricerca – azione, il senso di responsabilità e la volontà di ciascuno possano sconfiggere il nemico invisibile che ci ha catturato in una strana CHASING LIFE.

Oggi giunga in ogni casa e nel cuore di chi legge questo numero speciale de L'ANGOLINO la Pace della Pasqua Santa 2020! Restiamo a casa, leggiamo, confrontiamoci e tutto andrà bene.

Con affetto e riconoscenza, la vostra preside



Continua da p. 1

Il racconto di una studentessa in zona rossa

Questo cambiamento ha creato un po' di subbuglio nella mia vita, considerando che, stando in un piccolo borgo, conosco quasi tutti gli abitanti, molti dei quali hanno contratto la malattia. All'inizio l'atmosfera che recepivo era surreale: strade spoglie, negozi chiusi e persino la natura aveva deciso di ribellarsi con neve e pioggia frequenti. Non riuscivo a immaginare una realtà diversa da quella che avevo sperimentato fino a giorni prima. Una daily routine tutta scandita e programmata: scuola, compiti, pomeriggio con gli amici, un'uscita al parco, una passeggiata in centro. Adesso, per motivi più che ragionevoli ciò non è possibile. Tuttavia con l'aiuto della famiglia e dei docenti, sono riuscita a ritrovare un certo equilibrio e una mia normalità ed è per questo che vorrei raccontarvi la mia giornata tipo. Si può dire che io non sia un tipo tanto mattiniero, quindi l'avvio delle lezioni alle 9.00 mi ha davvero agevolato. Devo confessare che svolgere le lezioni in modalità smart-working risulti efficace e facile da attuare. Inoltre ho il modo di sperimentare nuovi metodi tecnologici, nuove piattaforme e di incrementare le mie abilità. Dopo la scuola online, mi rilasso un po'. A volte mi dedico alla lettura di qualche libro, ascolto musica e cerco di trovare il tempo per la cura del corpo. Per mia fortuna, ho a disposizione un grande giardino che

mi consente magari di fare un giro in bici o fare una camminata, specialmente durante queste belle giornate. Dopo pranzo, studio e verso sera guardo una serie tv o un film per rallegrarmi la serata. Spesso mi sento con gli amici di scuola, di cui sento fortemente la mancanza. La tecnologia, in questo senso ci sta aiutando, cercando di riprodurre la nostra piccola rete di relazioni: dai conoscenti ai compagni ai docenti. In più, questo momento di pausa rappresenta anche un modo per riflettere e spaziare con l'immaginazione. E' un momento di transito, da superare per uscirne rinvigoriti. La situazione è complicata, ma credo che ognuno di noi debba passare le proprie giornate provando, nel suo piccolo, a riscoprire se stesso, a riprendere qualcosa che si era interrotto ad esempio imparando nuove cose, conoscendo nuovi strumenti. Soprattutto in questo periodo, c'è bisogno di speranza e di infondere coraggio che possiamo attingere dalle piccole cose quotidiane: una semplice chiamata, un semplice saluto, un piccolo sorriso possono cambiare veramente le cose. Se tutti uniti, non ci lasciamo divorare dalle nostre paure o dalle nostre ansie, stiamo meglio e possiamo sconfiggere il virus, possiamo compiere "il miracolo".

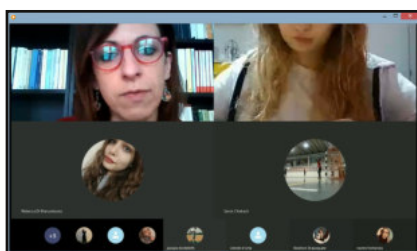
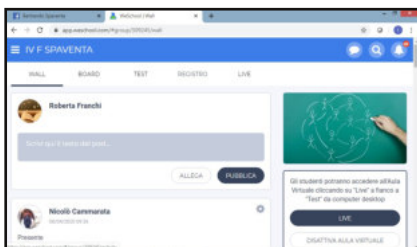
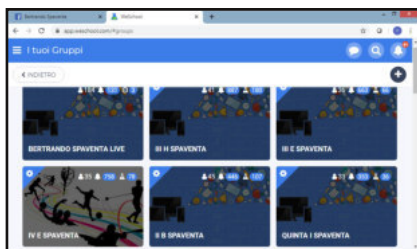
Mariateresa De Sanctis, 1 I Liceo Scienze Umane

#IORESTOACASA

Un'adolescenza interrotta per decreto. Gli anni più spensierati sono "sotto sorveglianza" per fare fronte al nostro nemico comune. Allo stop delle scuole, poi si sono aggiunte le chiusure di palestre, piscine, bar, discoteche. All'improvviso siamo stati catapultati in questa nuova realtà che ha cambiato completamente la nostra routine quotidiana. Il 4 marzo qui a Città Sant'Angelo si viveva normalmente, poi il giorno dopo eravamo in quarantena. In questi casi la prima cosa da fare per evitare di trascorrere le giornate a non fare niente è organizzare il tempo, ritrovare una nuova routine. Riempire di cose nuove questi giorni aiuta ad affrontare la situazione emergenziale e insolita. Insomma è davvero importante ritrovare un ritmo che non capovolga le nostre vite. Sento spesso persone che si lamentano di non poter più uscire, di non poter più fare la passeggiata o di non poter più prendere il caffè nel solito bar. Capisco che la situazione è molto delicata e stressante ma comunque non dobbiamo essere egoisti. In questi giorni di emergenza e quarantena, i social straripano di video, slogan, immagini, flash mob, con cui la gente chiusa in casa cerca di farsi coraggio: #IORESTOACASA #ANDRÁTUTTOBENE, ma non tutti poi, però, restano a casa. Sono tanto bravi a dire "Sì, tranquilli, andrà tutto bene" ma quando si tratta di rispettare le regole... È a causa di persone come queste se i contagiati in Italia non si fermano! Prima di uscire di casa per la vostra solita passeggiata mattutina, pensate alle conseguenze di quello che state facendo. Perché se i contagiati non si fermano, voi vi giocate soltanto la prospettiva di poter tornare ad uscire, o continuare a restare in casa. Ma altri si giocano la vita. Pensiamo soltanto che nel Mondo ci sono persone che questa situazione di "segregazione" la affrontano quotidianamente: gli affetti di malattie che sono rinchiusi negli ospedali. Basta anche pensare ai muri che separano popolazioni (un esempio è quello della Cisgiordania). Ci sono ragazzi della nostra età che non sono mai usciti dal proprio quartiere, dalla propria città e noi adesso non riusciamo a restare in casa a passare del tempo con i nostri cari, magari a leggere un libro, guardare qualche film. Vi prego di pensare prima di agire, perché è l'unica soluzione per abbattere il nostro nemico!

Lidia Jerkovic, 1 I Liceo Scienze Umane

Fare scuola ai tempi del coronavirus



Una classe virtuale, Weschool, da usare come spazio in cui scambiare idee, svolgere esercizi, ricevere e dare indicazioni; un canale Skype, in cui assistere alle lezioni, confrontarci; un grande spazio laboratoriale, in cui gli studenti possono diventare protagonisti di apprendimento, usando gli strumenti digitali più innovativi: sono gli ingredienti della scuola a distanza dell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo. Nonostante siamo stati costretti a rimanere a casa, a causa della pandemia, l'attività scolastica prosegue. La scuola entra nelle nostre case, e aiuta noi studenti a dedicare il nostro tempo all'impegno, all'apprendimento, consentendoci anche di distrarci da una situazione irrealistica. Le lezioni avvengono durante la mattinata: sono 3 lezioni al giorno dal lunedì al venerdì, divise in 40 minuti per materia; tra una materia e l'altra abbiamo 10 minuti di pausa. Sicuramente non è paragonabile alle lezioni che avvenivano regolarmente a scuola, perché manca il contatto fisico tra studenti e professori, però è la soluzione migliore per portare avanti il percorso di apprendimento e di crescita umana. Noi studenti ci colleghiamo tramite un'applicazione, Skype, che ci permette di accedere a delle videoconferenze in diretta. Durante queste videolezioni i professori continuano a spiegare il programma mentre gli alunni ascoltano ciò che i professori dicono e prendono appunti; ci confrontiamo, guardandoci negli occhi anche se tramite uno schermo; ci

stimoliamo. Un punto a favore è che al termine delle videolezioni i professori condividono la registrazione della lezione, così che ogni studente può riascoltarla se magari non è riuscito a prendere tutti gli appunti. Per quanto riguarda le interrogazioni, gli studenti preparano delle presentazioni su apposite applicazioni, come Prezi o Padlet, che ci permettono di creare dei fantastici powerpoint. Al termine della creazione della presentazioni, o di video, gli studenti poi presenteranno il lavoro e approfondiranno oralmente la presentazione e, sulla base di tutto ciò, i professori valuteranno poi gli studenti. Per quanto riguarda i compiti, invece, i professori pubblicano sulla piattaforma WeSchool delle board che contengono tutto il materiale che servirà poi agli studenti per studiare, e nella sezioni "esercizi" e "test" pubblicano i compiti che gli alunni dovranno poi svolgere, che saranno corretti dai professori stessi. Alle volte vengono assegnati esercizi sui libri e questi poi vengono mandati via e-mail. Infine su questa applicazione gli alunni svolgono le verifiche scritte, perché WeSchool ha anche una sezione dedicata ai test. Alcuni professori assegnano anche esercizi sui libri che, però, poi gli alunni svolgeranno online, grazie ai codici dei libri che ci permettono di accedere alle classi virtuali. Nel pomeriggio gli alunni sono impegnati in attività di studio, di ricerca collaborativa e anche extra, come ad esempio l'Angolino. Gli studenti ricercano le informazioni, si confrontano per scambiare le proprie idee sulla creazione dell'articolo, svolgono anche delle videoconferenze in cui mostrano le proprie abilità: tutto ciò ci permette di stimolare le nostre capacità intellettuali e la nostra curiosità. Su Weschool c'è anche una pagina speciale dedicata al giornalismo online, "Bertrando Spaventa Live". E da dopo Pasqua partiranno anche degli sportelli di supporto, in cui potremo recuperare o fare attività di potenziamento. Insomma, facciamo scuola, nonostante la scuola sia chiusa.

Aurora Nazari, Vlera Selimi, Linda Vervenna 3 A Liceo Linguistico

Com'è la scuola a distanza?

LEZIONI ONLINE su classi virtuali Weschool e in videolezione con Skype o Zoom
SPORTELLI di supporto per piccoli gruppi con Skype o Zoom
ATTIVITA' LABORATORIALI individuali o a gruppi, proposti dai docenti e che gli studenti svolgono in peer education
STUDIO con video-registrazioni delle lezioni, audio-video o testi o power point realizzati dai docenti, manuali di testo cartacei o digitali, risorse digitali
COMPITI nella sezione "test" di Weschool, scrittura di testi digitali o cartacei, realizzazioni di prodotti manuali o multimediali
INTERROGAZIONI con Skype o Zoom, a partire da materiali prodotti da studenti (video, power point, mappe concettuali o mentali) con strumenti digitali
STRUMENTI DIGITALI principali usati da docenti e studenti per videoscritture e presentazioni: Google Drive, Prezi, Padlet, videoediting
E-COMUNITY: partecipazione ad attività creative proposte su "Bertrando Spaventa" (Facebook), "Bertrando Spaventa Live" e "Rodari" (Weschool), L'Angolino.

#iorestoacasa...in salute e in forma

Avete messo su qualche chilo? Stufi di ingerire cibo in gran quantità e di passare la maggior parte del vostro tempo finendo serie su Netflix? Bene, allora questo articolo sembra fatto apposta per voi che siete degli spiriti indomabili e, in questa situazione di quarantena, avete bisogno di nuovi stimoli per non sentirvi come dei leoni in gabbia. Abbiamo intervistato via whatsapp il professor Marco Pizzoli, docente di Scienze Motorie del nostro Liceo, che ci ha affidato il compito di riportare nero su bianco alcuni consigli per tenersi in forma in questo periodo di isolamento. Innanzitutto, bisogna partire dalle nostre condizioni psicologiche che influiscono anche sul nostro fisico, perciò si consiglia di programmare quei 50 minuti al giorno di attività insieme ad un tecnico o anche chiedendo ausilio ai professori di Scienze Motorie del nostro Istituto. Tuttavia tenersi in forma non significa solamente avere la capacità e la costanza di allenarsi ogni giorno. E' utile, anzi necessario, tenere il corpo in movimento durante la giornata ad esempio facendo le pulizie di casa, leggendo libri, migliorandosi dal punto di vista culinario, facendo comunque tutte quelle cose che ci tengono in movimento e attivi a 360 gradi, non solo dal punto di vista fisico ma




anche mentale. Dal punto di vista alimentare si sconsiglia tutto ciò che è altamente calorico o, se non se ne può fare a meno, regolare quello che si ingerisce poiché di questi tempi risulta molto difficile bruciare le stesse calorie che assumiamo. Per esempio, evitiamo il più possibile alimenti ricchi di zuccheri aggiunti, come i succhi di frutta: si consiglia di sostituirli con la frutta fresca, che contiene zuccheri naturali. Evitiamo l'assunzione di alcool, anch'esso molto calorico, e cerchiamo di mantenere una buona idratazione bevendo acqua. Inoltre, si consiglia di non esagerare e regolarsi con i carboidrati anche se, spesso, possono rappresentare per molti una valvola di sfogo dal punto di vista psicologico viste le restrizioni a cui siamo soggetti. Alternate gli alimenti proteici (pesce, uova, carne bianca, legumi, carne rossa) e non fate mai mancare le verdure. E per completare i consigli, si propongono dei programmi di allenamento che possono essere svolti facilmente in casa per i più grandi e delle proposte di gioco-sport per i più piccoli.

*Alessio Verzella, 3 H Liceo delle Scienze Umane
Aurora De Leonibus, 4 E Liceo Scientifico Sportivo
Lorenzo Imperio, 2 B Liceo Linguistico*


Piano di allenamento per i più grandi: 3 volte a settimana

Si propongono 3 circuiti con esercizi base accessibili a tutti. Ogni circuito è composto da 4 esercizi. Bisogna eseguire 2/3 giri consecutivi di ogni circuito cercando di recuperare solo il tempo di passaggio tra un esercizio ed un altro (le ripetizioni per esercizio variano in base al grado di allenamento). Alla fine di ogni circuito (2/3 giri) si recupera circa 3'. OBIETTIVI: 1) stimolare, mantenere e migliorare l'attività muscolare; 2) la scelta del metodo a circuito consente di stimolare anche gli aspetti metabolici e fisiologici vista l'impossibilità di fare attività aerobica all'esterno.




Circuito 1 (3 giri senza fermarsi)

- 1) Crunch 
 - 2) Squat libero 
 - 3) Piegamenti sulle braccia 
 - 4) 1' recupero attivo (scalette, corsetta, corsa sul posto, etc)
- Dopo 3 giri fare un **Recupero di 2'3'**

Circuito 2 (3 giri senza fermarsi)

- 5) Plank 
 - 6) Affondi 
 - 7) Trazioni libere o rematore con carico 
 - 8) 1' recupero attivo (scalette, corsetta, corsa sul posto, etc)
- Dopo 3 giri fare un **Recupero di 2'3'**

Circuito 3 (3 giri senza fermarsi)

- 9) Crunch inverso 
- 10) Glutei 
- 11) Spinte in alto 
- 12) 1' recupero attivo (scalette, corsetta, corsa sul posto, etc)

Attrezzature: tappetino, pesi (anche ad es. bottiglie d'acqua) per le spinte in alto.

Gioco per muovermi, mi muovo per giocare dal lunedì al venerdì

Cinque proposte di giochi motori da fare in casa, per bambini e genitori, per tenersi allenati divertendosi. Con i pareri dell'esperto, prof. Marco Pizzoli, docente di Scienze Motorie del Liceo "B. Spaventa".

LUNEDI' La campana: da uno a otto, con piccoli salti senza andar al trotto

Come si gioca: si prendono 8 fogli, su ciascuno dei quali si disegna un numero (da 1 a 8). I fogli vengono sistemati sul pavimento con lo scotch, formando un percorso con caselle singole o doppie. Si tira un bottone (o una calza arrotolata): il bambino deve fare il percorso saltando su un piede in ogni casella singola e può appoggiare tutti e due i piedi solo quando incontra due caselle vicine. Arrivato al numero 8, il bambino deve voltarsi e rifare tutto il giro recuperando il bottone senza mai cadere.

MARTEDI' Regina reginella: "quanti passi devo fare per arrivare al tuo castello con la fede o con l'anello, con la punta del coltello?"

Come si gioca: Il re o la regina (può essere la mamma, il papà, un nonno, un fratello, una sorella, un amico in videochiamata) decide quali passi deve fare il bambino per arrivare al "castello": ad. es. 4 passi da canguro, 3 passi da rana, 5 passi da gambero. Il bambino deve imitare i movimenti dell'animale scelto, quindi saltando, correndo, camminando a 4 zampe ecc.

MERCOLEDI' La catena dei movimenti: un movimento due e tre, io faccio come te e tu come me

Come si gioca: una persona inizia il gioco eseguendo un movimento a piacere; il giocatore successivo esegue il primo movimento e ne aggiunge un altro e così via per ogni giocatore, formando una catena di movimenti. Si continua così finché la catena dei movimenti non viene interrotta (per errore o dimenticanza). Vince chi esegue tutti i movimenti correttamente.

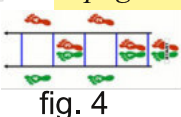
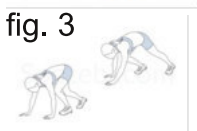
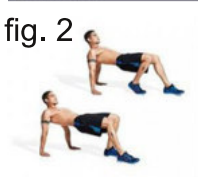
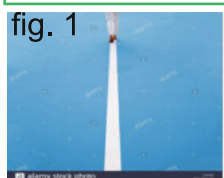
GIOVEDI' Il vaso dei divertimenti: mi muovo con la fantasia, è il gioco più divertente che ci sia

Come si gioca: su dei bigliettini si scrivono azioni o movimenti divertenti e che distendano o stimolino i muscoli, ad es. "far finta di spingere il muro per 30 secondi", "rimanere su un piede solo per 30 secondi", "far finta di saltare con una corda per un minuto", "muoversi come se si avesse l'hula hoop" ecc. Riporre i bigliettini in un contenitore: ogni giocatore ne pesca uno e fa il movimento indicato.

VENERDI' Il circuito funzionale...per un divertimento eccezionale

Come si gioca: organizzare un circuito (composto da 2 giri consecutivi) da eseguire seguendo un ordine:

- Tappetino-----| Eseguire una capovolta
- Tavolino-----| Primo giro strisciare sotto il tavolo/Secondo giro salire sul tavolo e scendere dalla parte opposta
- Linea retta----- | (fig. 1) Primo giro camminare lentamente ad occhi chiusi seguendo la linea/Secondo giro ogni passo rimango su una gamba e cerco di fare canestra con una palla di carta in un cesto posizionato a 2/3 metri
- Bicchieri plastica----| Fig.2, Fig. 3 Slalom tra i bicchieri (Primo giro modalità GRANCHIO/Secondo giro modalità QUATTRO ZAMPE)
- Scaletta-----| Fig. 4 Primo giro rimanere fermi su una posizione e fare corsa sul posto per 30"/1'/Secondo giro seguire le indicazioni della Fig.4 (la scaletta possiamo crearla posizionando del nastro in orizzontale con una distanza di 50cm circa)



Il parere dell'esperto: in un periodo in cui siamo costretti a rimanere in casa, i bambini cominciano ad aver bisogno di uscire, di muoversi liberamente, di esplorare e crescere. Attraverso l'idea del GIOCO-SPORT vogliamo cercare nel nostro piccolo di stimolare i bambini a: 1) Conoscere, controllare e prendere coscienza del proprio corpo e della propria gestualità nello spazio e nel tempo; 2) Migliorare il proprio vocabolario motorio e linguistico; 3) Il loro dev'essere un impegno a carattere ludico così da stimolare capacità relative ad aspetti fisiologici ed aspetti quali la coordinazione, il ritmo, l'equilibrio, imparare a combinare movimenti, etc. Insomma occorre stimolarli a 360°. Rimanere chiusi in casa diventa stressante per un bambino ed è importante impegnarlo attraverso lo sport, capace di migliorare il loro benessere.

Ricordiamoci che "il gioco deve adattarsi al bambino mentre oggi, troppo spesso, i bambini giocano i giochi degli adulti".

Continua da p. 1

Un contatto virtuale, un legame reale: sì-amò la Comunità

Con i puntuali “buongiorno” e “buonanotte” pubblicati sulla pagina Facebook "Bertrando Spaventa", accompagnati da bellissimi messaggi di speranza provenienti da chiunque abbia voglia di esprimere pensieri e sensazioni, la Preside ci aiuta a mantenere saldi il valore e la coscienza del tempo che scorre nelle nostre grigie giornate. È infatti importante ricordarsi che ogni secondo, anche se passato in quarantena, è importante e irripetibile. L'imperativo è rendere produttivo il tempo a nostra disposizione, non buttarsi giù, ma cogliere questa “speciale” occasione per arricchirsi a livello personale. Con la speranza che questi giorni possano passare il più velocemente possibile e che presto si possa tornare alla normalità, ringraziamo chiunque si sia impegnato o tutt'ora spenda energie nel tentare di regalare un sorriso al prossimo, anche se al di dietro di uno schermo. Uniti ce la faremo.

Loris Contini 4F Liceo economico-sociale, Greta Fratelli 3 A Liceo Linguistico

La piazza di Ninive: il taccuino di Facebook dall'11 marzo

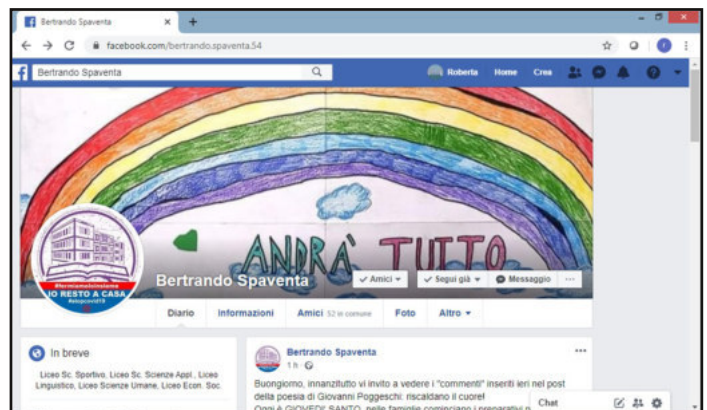
11 MARZO



ORE 18.03

Carissimi, il nostro studente Manuel BAGNOLI ha predisposto un brano ...ascoltiamolo con attenzione. Aspetto altri video...

"Io resto a casa"...e la Scuola valorizza il mio impegno e senso di responsabilità... Forza, il futuro ci attende !



ORE 18:59

Per i nostri genitori e i nostri bambini della Primaria per seguire le attività on line. Molti hanno richiesto anche le attività on line...ma vi ricordo che sulla bacheca Argo ci sono i compiti e le attività da svolgere. Ricordo, inoltre, che abbiamo dato indicazioni relative a programmi RAI. Abbiamo diffuso ebook, i bambini possono leggere libri che hanno in casa e mandare i compiti alle mail delle maestre. L'importante è che siano impegnati e che abbiano un riscontro dai docenti.



Scegliete la forma che preferite e potete. Il discorso è diverso per le medie dove sono cominciate le attività on line. Altro ancora è per le superiori: gli studenti seguono le attività on line con interesse.

Vi allego un video predisposto dalla maestra Lisia per chi vuole capire meglio come usare la piattaforma on line. Lo spirito che ci muove è fare gruppo.

12 MARZO

ORE 7.49

BUONGIORNO! Cominciamo con il prof. ETTORE D'AGOSTINO...QUANDO LA MATEMATICA SI UNISCE ALLA MUSICA...IN GIORNATA LO SALUTEREMO.

ORE 15.01

Le studentesse della 5H del Liceo Spaventa dicono la loro su “Il Martino.it”. Brave...le nostre studentesse!



Miriam Di Tullio: «La scuola sta cercando in tutti i modi di far completare ai ragazzi anche da casa il loro percorso di studio per affrontare al meglio l'esame di stato».

13 MARZO

ORE 6.24

Oggi vi diamo il nostro buongiorno con il breve reading musicale de L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI. Tutto ha avuto inizio il 5 marzo 2020 con il nostro primo lavoro in rete. Marzio Castagna, accompagnato dalla mamma (nostra professoressa), legge per noi un breve passo.

Il titolo presenta piantala, l'abbiamo lasciato per rilanciare l'iniziativa PIANTALA: la rubrica di greenMe per M'illumino di Meno che raccoglie le storie di chi ha deciso di piantare alberi come risposta ai cambiamenti climatici.



ORE 21.09

Vi auguriamo una notte tranquilla ...con la forza delle parole della nostra studentessa CHIARA VERROCCHIO - I H LICEO SCIENZE UMANE... DALLA CLASSE VIRTUALE BERTRANDO SPAVENTA LIVE. Grazie a Chiara, alla sua famiglia e a tutti i docenti. A domani per il Buongiorno!

14 MARZO



ORE 15.28

Ho appena parlato con il nostro studente della classe 5H del Liceo, ALESSANDRO DI NICOLA. Sull'Angolino dell'8.03.2020 abbiamo pubblicato una sua poesia sul borgo di Città Sant'Angelo. Leggetela. Oggi, in accordo con lui, posto ciò che ha prodotto e inoltrato alla sua prof.ssa Manuela ANGELONE. Non riusciva a prendere il ritmo di questa nuova vita e la prof. gli ha suggerito di scrivere e dipingere. Ha inoltrato due opere che alleghiamo con questo commento: Pensavo all'amore negato dalla moltitudine di eventi che casualmente possono accadere. L'amore come unica cosa che conta. Grazie ad Alessandro per aver condiviso le sue emozioni ed i suoi pensieri, a lui e a tutti i nostri giovani un grande abbraccio virtuale.



Ce la faremo...anche grazie ai molti docenti che vi seguono e vi pensano.

15 MARZO

ORE 6.52

Buona Domenica con un suono inconsueto e dolcissimo: il clavicembalo della nostra prof.ssa Ernestina CARALLA. BUON ASCOLTO L'associa all'immagine della nostra alunna Sara BASILE della 3^C. Dopo aver goduto del suono del clavicembalo, siate ancor più solidali... aderite anche con poco all'iniziativa del comitato genitori di cui vi riporto i dati

BENEFICIARIO: Katia

Rapagnetta

C.F. RPGKTA75R49C816Y

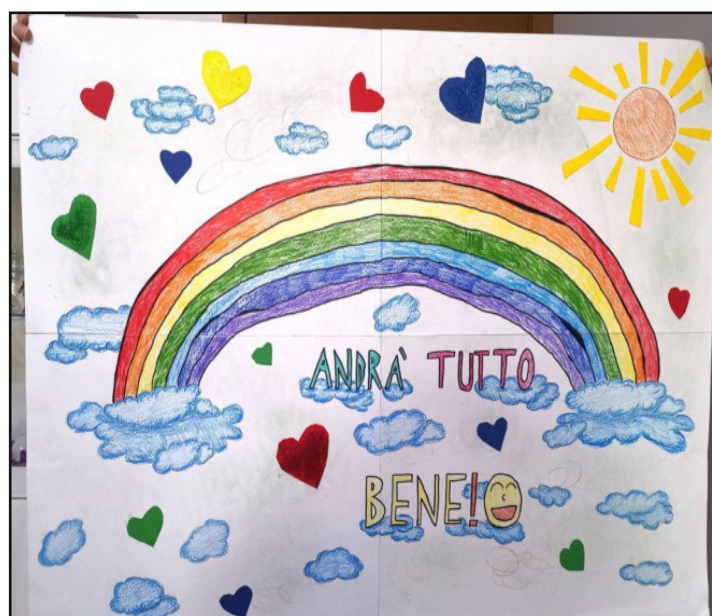
Ricarica Postepay numero:

5333171096929357

IBAN:IT29L3608105138278

864278872

CAUSALE : Donazione
terapia intensiva



15 MARZO

ORE 9.43

Dal nostro studente del Liceo Sportivo, Francesco Verrocchio. Grazie!

ORE 16.21

I miei studenti sono fantastici. Apprezzate la calma di Nicola PICCIRILLO della I F del LICEO DELLE SCIENZE UMANE. Imitiamolo, comprendiamo che stiamo vivendo un momento eccezionale in cui sono saltati molti schemi mentali. Anche la Scuola e le Famiglie sono costrette dal COVID19 a rivedere abitudini, convinzioni, idee di scuola e di apprendimento. L'Umanità è grande anche perché sa affrontare sfide come queste e sono orgogliosa di poter contare sui giovani, sulle loro capacità di resistenza, flessibilità. Ascoltatelo. Anche questo video nasce all'interno della classe BERTRANDO SPAVENTA LIVE. Buon pomeriggio!



ORE 18.49

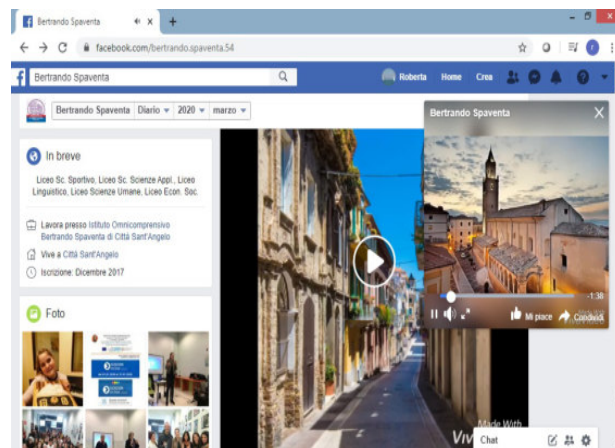
A tutti i genitori e gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo. Spero che stiate bene e che possiate seguire le nostre

attività on line. Tra i vari docenti che cercano di articolare più attività che forniscano spazi alle emozioni degli studenti, c'è la prof.ssa Rossella PUCCI che sta curando la classe BERTRANDO SPAVENTA LIVE che in pochi giorni ha coinvolto molti studenti. Le comunicazioni, tra cui quelle postate su ABRUZZO LIVE, hanno raggiunto gli Stati Uniti ed alcuni amici ci hanno mostrato di aver postato l'immagine di Sara Basile nel loro profilo facebook. Parlano della nostra attività e ci supportano da lontano. Il corso di pillole di giornalismo e di speranza coordinato dalla prof.ssa PUCCI prosegue on line con successo quanto avviato dal nostro giornalino L'ANGOLINO.



ORE 20.56

Anche questa sera è giunto il momento di augurarci una buona notte. Questa volta ci affidiamo alla poesia di Asia DI CINTIO, studentessa del Liceo Spaventa. Ci offre un'immagine del nostro borgo com'era prima e come sarà dopo il Coronavirus... un altro insegnamento dai nostri giovani. Per un sogno che presto sarà di nuovo realtà.



INSIEME CE LA FAREMO

L'Italia sta affrontando i giorni più difficili da quando è scoppiata l'emergenza sanitaria del coronavirus, il maledetto mostro che oltre a condizionare il nostro modo di vivere, le nostre abitudini e rivelando la fragilità dell'essere umano e mettendo in discussione i suoi stessi valori, sta distruggendo le nostre certezze, le mie...

Mi presento, sono Francesco Verrocchio, frequento la classe 5^{°E} del Liceo Scientifico Sportivo, sono un ragazzo ambizioso, razionale, tenace, che lotta fino alla fine per raggiungere i propri obiettivi con tanti sogni nel cassetto e con tante idee per il mio futuro, dove l'unica incertezza prima di adesso era la scelta dell'università da intraprendere. Questa situazione mi ha letteralmente destabilizzato, costringendomi a stili di vita e abitudini completamente diversi e avvertendo sempre di più il bisogno di relazionarmi con l'altro. Le preoccupazioni mi assalgono, il buio prevale sulla luce, vedere persone malate, piene di paura, famiglie distrutte per la morte di un caro, mi rattristano, ma nello stesso tempo mi fanno riflettere ancor di più di quanto sia importante la salute, la tutela e il benessere del proprio corpo.

Grazie ai provvedimenti ministeriali che mi hanno costretto a rimanere chiuso in casa, ho riscoperto dei lati positivi e coltivato nuove passioni che pensavo di non avere.

Leggo più libri, cucino e curo ancor più il mio corpo con l'attività fisica. Inoltre, ho scoperto nuove tecnologie grazie al supporto della mia scuola utilizzando lezioni online e strumenti nuovi per me.

L'aspetto più importante che ho riscoperto è il valore della famiglia, della comunità educante, dell'aiuto reciproco, della solidarietà e dei veri amici che pur se distanti sono a me vicini. Mi sento di ringraziare tutti i medici, gli infermieri, i volontari e le forze dell'ordine che mettono a rischio la propria vita per salvarne tante.

Reagiamo, mettiamoci in gioco, mostriamo in questo momento difficile le nostre qualità migliori, **rispettiamo le regole e aiutiamoci**.....Così facendo, sono convinto che riusciremo ad uscirne vittoriosi.

Concludo con una frase di Martin Luther King con l'augurio di riabbracciarci il prima possibile.

"Se non posso fare grandi cose, posso fare piccole cose in un modo fantastico."

Con affetto Francesco Verrocchio

16 MARZO

ORE 6.41

Buongiorno e buon inizio di settimana...Auguriamo salute e serenità con la musica di Mattia LONERO, le immagini di Alessia CICCONE ed Andrea ZACCARO, studenti della Scuola Media Nicola GIANSAnte...Grazie ai miei instancabili studenti! Al link di youtube ascoltate Mattia...

ORE 8.19

Una proposta dalla prof.ssa De Rubéis: "Buongiorno Preside, le inoltro un video che ho fatto per i ragazzi delle miei classi. Questa settimana ho



pensato di far realizzare a tutte le classi una corona di cartoncino, un modo per decontestualizzare un momento così cupo ed impreveduto... Ognuno potrà realizzare la sua corona in modo autentico. Se vorrà potrà anche truccarsi e colorarsi il viso per sentirsi ancor di più nella parte di un re, una regina, un principe una principessa nel modo più personale che desidera. Buona giornata"- BELLA IDEA!

ORE 20.09

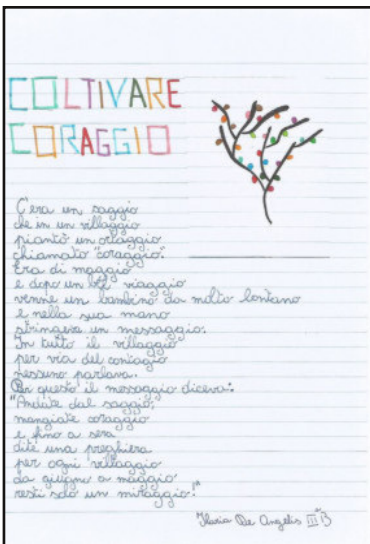
Nel darvi la nostra buona notte, vi mostriamo ancora una volta l'impegno dei nostri studenti. Questa sera ascoltate attentamente Federico CIRILLO della III G della Secondaria Nicola Giansante. Seguitelo, apprezzate il suo intervento molto significativo. Grazie anche alla prof.ssa DI MARTILE che l'ha coinvolto. A domani



17 MARZO

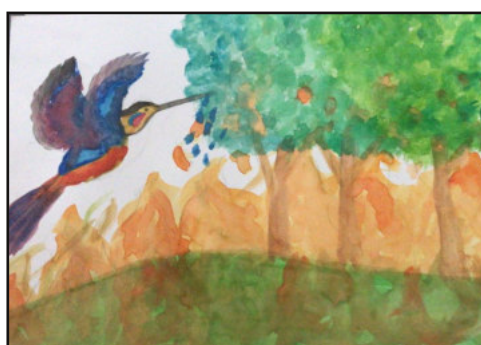
ORE 7.41

Buongiorno nella nostra PIAZZA DI NINIVE! La Piazza di Ninive può dare un contributo reale alla soluzione di questo forte momento di criticità. Ninive, come oggi chiamo FACEBOOK, infatti, è una vera e propria "piazza telematica", ossia un luogo di incontro nel quale la comunità può incontrarsi e conoscere ciò che facciamo per promuovere fiducia, speranza, coraggio. Il modello trae spunto dalla metafora della "Piazza di Ninive" tratta dalle "Storie" di Erodoto, piazza nella quale gli abitanti dell'antica città assira si incontravano per chiedere e fornire consigli, per proporre problemi o per condividere soluzioni alle difficoltà comuni. Oggi il consiglio è di Ilaria DE ANGELIS della III B della SCUOLA PRIMARIA FABBIANI. Grazie, Ilaria!



ORE 20.43

Eccoci per la nostra buona notte...solo pensieri positivi. Prima di addormentarci ognuno di noi ricorderà l'immagine di Jonatan TEDESCHI della classe III G della Nicola Giansante. La ricorderà perchè saprà che avrà compiuto il suo dovere, RESTANDO A CASA. Come la storia africana che racconta che un giorno in una foresta scoppiò un incendio. Tutti gli animali scapparono e restarono a guardarla terrorizzati e impotenti mentre bruciava. Tutti, a parte un colibrì che cominciò a volare avanti e indietro verso la laguna più vicina, raccogliendo una goccia d'acqua nel becco e lanciandola sull'incendio. Quando gli altri animali chiesero stupefatti cosa pensava di



cambiare con quella goccia, il colibrì senza fermarsi rispose: «Non lo so ancora, ma faccio la mia parte». Infine ognuno di noi si addormenterà e sognerà il bellissimo disegno di Lorenzo SCARDETTA. A domani

18 MARZO

ORE 7:45

Buondi, nel presentare la nostra Angelica Dell'Orso, classe III E NICOLA GIANANTE, vi suggerisco anche la lettura del libro QUANDO LA MUSICA GUARISCE di FABIEN MAMAN.

"Siamo esseri musicali, perchè la sostanza stessa che forma l'universo è musica. Ogni vibrazione nella nostra aura è carica di note musicali in sospensione. Siamo musica nel profondo, nella più piccola particella del nostro essere, siamo musica nel nucleo del DNA e nella struttura molecolare. L'autore dimostra scientificamente che ascoltando determinati brani ci si può curare, perchè ogni melodia è in risonanza con determinate molecole del nostro corpo." Ringrazio Angelica e vi invito ad ascoltarla...quanta passione ed emozione in questa nostra brava studentessa! Buona giornata ricca di studio e curiosità...imparare a combattere il COVID con la mente e con il cuore.



ORE 13:56

Dalla nostra professoressa Eleonora La Vella: "questi giorni così terribili ci riservano, per fortuna, anche tante sorprese incredibili da parte dei nostri ragazzi, che sono la nostra risorsa ...Su WeSchool in 2^ A ho fatto delle attività sull'uso dell'imperativo e come "compito" ho proposto di applicarlo alle 10 regole per combattere il Coronavirus, in modo fantasioso ...Subito la brava Aurora Severino ha creato un video con le didascalie (ovviamente in tedesco!) per il decalogo, e me lo

ha inviato." Complimenti ad entrambe per l'entusiasmo e la competenza! Titolo: E' COSÌ CHE IL CORONAVIRUS SI SPAVENTA! Sottotitolo: ERSCHRECK' COVID 19 !

ORE 20:36

Un sogno per una notte serena...

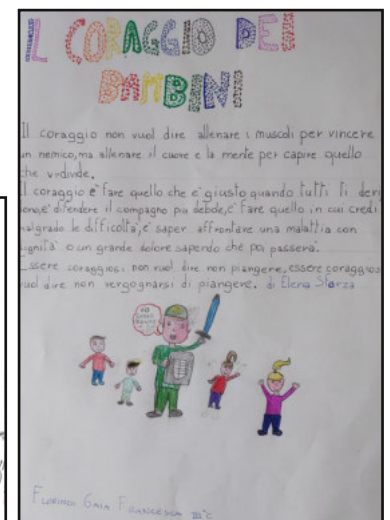
"Lo Abbiamo sconfitto" di Nicola PICCIRILLO per BERTRANDO SPAVENTA LIVE

Da poche ore sta circolando una notizia clamorosa: finalmente siamo riusciti a sconfiggere il COVID-19. Un ricercatore italiano ha sperimentato con successo il vaccino contro il Coronavirus: "È stato iniettato ai pazienti infettati e siamo riusciti a curarli tutti quanti. Il COVID-19 è debellato", ha dichiarato il ricercatore. Una pandemia sottovalutata e scoppiata il 21 febbraio scorso: tutti i medici sono sfiniti, hanno lavorato giorno e notte come matti, senza fermarsi, per il bene del nostro Paese, che ce l'ha sempre fatta in ogni circostanza, anche la più difficile. Per il momento il governo ha fatto sapere che le norme in materia di chiusura scuole, uffici e luoghi pubblici rimarranno ancora in vigore. Noi abbiamo intervistato per telefono il presidente del Consiglio, per sapere cosa ne pensi. "Presidente, ha saputo la notizia dell'ultima ora?" "Sì, sono contentissimo, finalmente ce lo siamo tolti dai piedi, ormai gli ospedali erano arrivati al collasso, non si sapeva cosa potesse accadere". Aspettiamo i prossimi sviluppi di questa fantastica notizia. La cosa più bella accaduta fino ad ora, che ha reso felice l'Italia intera, da Nord a Sud: tutti uniti per un solo scopo, far ritornare la nostra nazione più forte, più bella e più unita di prima.

Nella speranza che presto il sogno sia realtà, vi diamo appuntamento a domani anche con due disegni: 1) il disegno di Simone GIACINTI della I A della Nicola Giansante raffigura MaeJeminson, la prima donna astronauta afroamericana ad andare nello Spazio, protagonista della missione dello Shuttle Endeavour. MaeJeminson ripeteva sempre: "Non farti limitare mai dalle immaginazioni limitate di altre persone. Se adotti il loro atteggiamento ti precluderai già delle possibilità. Rivaluta il mondo per te stesso".

2) Il disegno di Ilaria Gaia FLORINDI della III C della Primaria che ha trascritto anche frasi sul CORAGGIO.

Buona notte

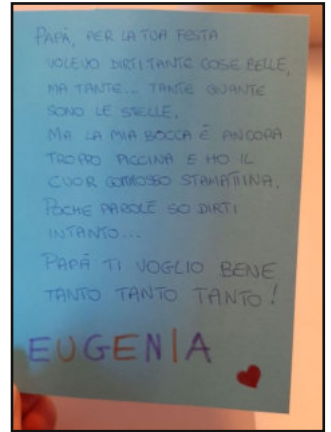


19 MARZO FESTA DEL PAPA'

ORE 7:12

Buongiorno, auguri ai Papà e a tutti coloro che si chiamano Giuseppe! Affidiamo gli auguri ad Eugenia Angelucci, quinta Primaria.

E poi invitiamo tutti i papà a leggere ai propri bambini per essere come il papà della scrittrice Chiara Carminati che ricorda: "Sono cresciuta leggendo 'Le storie di mamma Ooooooca', era il libro che mio papà mi leggeva sempre quando ero piccola. Le poesie, come le illustrazioni, sembravano contenere cose segrete". Cominciate dalla storia del libro di GIANNI RODARI che ha disegnato la nostra studentessa Anna D'ALONZO (quinta PRIMARIA). Ora tutti all'opera per continuare la nostra scuola a distanza!



ORE 13:11

Ho ricevuto questo testo dalla studentessa del Liceo, GIAMMARINO Adriana. Le emozioni dei nostri giovani...da condividere per generare pensieri di speranza. CE LA FAREMO!

ORE 14:37

Giungono nuovi auguri a tutti i Papà dalla prof.ssa Marzia DEL BIONDO del nostro indirizzo musicale della Scuola Media NICOLA GIANANTE



ORE 20:52

Ed eccoci nuovamente

FUORI DALLA MIA FINESTRA.....

Se mi chiedessero cosa guardo al di fuori dalla mia finestra risponderei: "CITTÀ SANT'ANGELO" dove sono nata e cresciuta, sempre pieno di allegria e felicità, il mercoledì pieno di amore e serenità, con il mercato, con il fruttivendolo di fiducia, con il porchettaro con il salito panino studente, con i bar e con i miei parenti, i miei amici, i conoscenti e tutti i ragazzi.

Guardo fuori dalla mia finestra e vedo... quando il sabato e la domenica mattina andavo in paese per fare colazione, il giardino pieno di bimbi piccoli che giocano e si divertono tra loro e lungo il corso del paese il profumo delle pizze di Nerone, a cui non si riesce a resistere.

Guardo fuori dalla mia finestra e vedo... il negozio di fiducia dove tutte le mattine mi fermo a comprare tante caramelle da mangiare duramente le lezioni, la bellissima "putec" di Vincenzina con tutti i bellissimi colori della natura.

Guardo fuori dalla finestra e vedo... ecco cosa mi manca vedere!!!! Sapere che tutto questo è sparito da un giorno all'altro mi fa sentire un grande vuoto dentro di me. All'improvviso è arrivato a farci visita il così detto "Corona Virus" o "COVID19", che sicuramente non è un nostro "AMICO".

Guardo fuori dalla finestra e vedo... che tutto è cambiato. Ci hanno chiesto di rimanere in casa, ci hanno chiesto di preservare la nostra salute, ci hanno chiesto di volerci bene e di voler bene agli altri, perché tutti insieme possiamo superare la paura, l'ansia e il panico combattendo questo NEMICO.

Guardo fuori dalla finestra e vedo... purtroppo, tanta gente che non ancora prende sul serio tutto questo e continua ad uscire definendola una "bufalata". Ormai dopo più di una settimana che sono chiuse le scuole, le attività pomeridiane e tutto ciò che non è primario a causa del contagio diventato molto grave, vedere aperti solo ospedali che sembrano trincee, farmacie, e supermercati con code lunghe per poter entrare, mi fa venire i brividi.

Personalmente, all'inizio, non pensavo che la situazione fosse così grave, ma oggi mi rendo conto che stiamo vivendo un incubo, e io sono qui per dire "RIMANIAMO A CASA", perché rispettando le regole la situazione migliorerà e torneremo a stare insieme con amici parenti e tutti coloro che ci mancano...

Ho 14 anni e mi ritengo molto fortunata dei valori che la mia famiglia cerca di insegnarmi, appena ho capito la gravità della situazione ho pianto tanto, perché ho pensato subito a quello che potevo succedere ai miei genitori che sono infermieri... e mi ha fatto riflettere sulle cose veramente importanti della vita.

A 14 anni sto vivendo l'adolescenza combattendo contro qualcosa di invisibile, e tutto questo resterà scritto sul mio diario di bordo e anche se la voglia di uscire è tanta mi sono posta alcune domande, ma solo ad una sono riuscita a trovare risposta: "Ma vale la pena mettere in pericolo la mia vita e la vita dei miei cari?" NO NO NO questa è l'unica risposta certa, meglio rimanere a casa.

Guardo dalla finestra e vedo... che un domani si tornerà a stare meglio, con la consapevolezza di valorizzare ogni cosa a noi cara... a quando torneremo in strada dalla mattina alla sera, a quando torneremo ad abbracciarci e tutto ci sembrerà una festa, un regalo bellissimo e preziosissimo...

Ai nostri nonni "chiesero" di andare in guerra, a noi invece, cosa stanno chiedendo? Di aiutare chi è in difficoltà semplicemente stando a casa sul divano.

Guardo dalla finestra e vedo... il mondo che si è fermato per poter guarire e dare la possibilità ad ognuno di noi di vivere, facendoci capire il valore vero delle cose, che fino a ieri ci sembravano scontate e che neanche sapevamo realmente.

Non vedo l'ora di tornare in strada e gridare insieme a tutti

"CE L'ABBIAMO FATTA"

E ritrovarci a parlare di questi giorni e della nostra odiata quarantena, di quando non potevamo uscire dal nostro paese di residenza o per meglio dire dalle mura di casa, delle nostre videochiamate dove caffè e cavolate non sono mancate, dei cuori spezzati, dei nostri pensieri che ci hanno ucciso ogni giorno, delle nostre lezioni online, a volte prese non troppo sul serio e delle risate che siamo comunque riuscite a farci nell'angoscia e nella paura.

Guardo dalla finestra e vedo... che un giorno anche se non ci ritroveremo, tutto questo sarà un periodo che ricorderemo per tutta la nostra vita e

CHE CON LA BUONA VOLONTÀ DI TUTTI VINCEREMO QUESTA GUERRA!!!!!!!

Adriana Giammarino 1°F Liceo scienze umane economico-sociale



alla BUONA NOTTE...La diamo con il disegno di Manuel e Desy D'Alonzo della Primaria, insieme alla presentazione di Lucia Di Martile della classe IV I del Liceo delle Scienze Umane. Il brano di Lucia è tratto dal libro Bandiera del mai dimenticato Maestro Mario LODI ed è il prodotto delle attività di ex alternanza scuola - lavoro svolte all'interno della nostra Biblioteca Scolastica Multimediale, coordinata dall'ins. Monica

Romano. E' un invito a leggere. La nostra docente bibliotecaria ha pensato anche a noi adulti e mette qui in condivisione un libro digitalizzato della nostra biblioteca: "Città Sant'Angelo" di Pasquale RITUCCI. Potremo leggerlo prima di dormire e sognare. A domani. Dal primo Qr-code raggiungete il lavoro di Lucia. Dal successivo il libro di Pasquale RITUCCI.



20 MARZO

ORE 7:31

Buongiorno con Camilla DI CINTIO della III C della Nicola Giansante. Il suo IO RESTO A CASA CON GIACOMO LEOPARDI richiama alla mente "Alla primavera, o delle favole antiche" del nostro Poeta. La primavera è iniziata ufficialmente oggi venerdì 20 marzo con l'equinozio di primavera, cioè l'evento astronomico che segna l'inizio della primavera, per la precisione alle 4.49 di questa mattina. Grazie Camilla!



ORE 10:02

Una riflessione di una nostra mamma in questo momento in cui molti si sentono confusi e chiedono rassicurazioni sulla SCUOLA A DISTANZA, sulla VALUTAZIONE. Siamo tranquilli, diamo fiducia ai nostri bambini, giovani e pian piano avanziamo in questo nuovo modo di vivere e di fare scuola. Anche le minacce più terribili se affrontate con razionalità, empatia, solidarietà e senso del dovere civico e morale, possono trasformarsi in nuove opportunità. E cominciamo a risolvere le priorità andando all'essenziale. Buona lettura e grazie a chi ci affida le sue riflessioni e ci supporta nella nostra attività.

IO SONO ATTREZZATA E GLI ALTRI?

"Un silenzio surreale? Tutti in casa! Non si sente nessuno parlare, chiacchierare, strillare e per strada ogni tanto si percepisce il rumore di qualche auto.

Di notte, silenzio totale. Anche la natura resta zitta, muta: il vento, la pioggia, i fulmini ed i tuoni dove sono? Tutto tace.

Con le scuole chiuse gli alunni rimangono a casa e continuano a studiare mediante il collegamento on line con i professori, creando così un contatto bellissimo con la scuola. L'alunno non rimane da solo se possiede un computer, un pc portatile, una stampante, una connessione ad internet, una wi-fi, quindi Skype, una e-mail, un tablet, uno smartphone, una webcamera, praticamente tutte le attrezzature elettroniche necessarie. Insomma un piccolo ufficio domestico. Chi non possiede tutto ciò?

Io sono attrezzata e devo dire che sono stata fortunata o previdente ad attrezzarmi, perché nella mia situazione è difficile rimanere chiusi tra quattro mura domestiche. Infatti, sono una madre di un angelo, di un alunno speciale, abituato a vivere la sua giornata con punti di riferimento costanti ben specifici per h24 dai familiari, all'assistente specializzato scolastico, al professore di sostegno, al corpo docente e non, ai compagni di classe, ai collaboratori scolastici, al suono della campanella, alla ricreazione, agli abbracci, ai saluti, ai sorrisi delle persone, agli sguardi, alle terapie pomeridiane, alle passeggiate e via discorrendo.... Tutto andato in fumo, piano piano da giovedì 05 marzo 2020 con la chiusura immediata delle scuole a causa del CORONAVIRUS - COVID 19 - nemico invisibile.

Le giornate di mio figlio sono cambiate, come la vita quotidiana di tutti noi d'altronde, ed il collegamento quotidiano on line con i suoi compagni di classe, professori ed assistente per lui è tantissimo, è felice, è tranquillo, è sereno, anche se non comprende perché deve stare a casa e perché gli altri non escono da casa! Naturalmente, quando lui è on line non può stare da solo, non è autonomo, devo rimanere io con lui o qualcun altro, che abbia un minimo di conoscenza informatica.

Il qualcuno non c'è, dobbiamo restare dentro casa!

Allora, mi chiedo: il ragazzo "speciale", non voglio usare il termine disabile o diversamente abile che non ha un collegamento informatico o un pc e quindi non è attrezzato, oppure nel caso contrario è attrezzato ma non può avere qualcuno accanto disposto a stare con lui in collegamento la mattina o il pomeriggio per svariate motivi ad es. lavorativi, come riesce a trascorrere la giornata serenamente, ad essere impegnato, per non dimenticare tutto quello che ha appreso in questi anni?

Allora mi chiedo le istituzioni competenti hanno individuato quali sono gli alunni "speciali" strappati bruscamente dalla loro vita quotidiana, che non possiedono i dispositivi necessari per rimanere in qualche modo in contatto con la società o con la scuola?

Inoltre, aggiungo che a questi angeli, basta poco per farli sorridere: ad esempio si parla tantissimo per le persone non autosufficienti di distribuzione, da parte di associazioni o volontari di farmaci o di alimenti al proprio domicilio, benissimo. Perché non si può pensare alla consegna, visto il periodo pasquale, di un piccolo uovo di Pasqua o di un giocattolo? Oppure semplicemente un saluto a distanza, suonando il campanello di casa?

Loro chiedono pochissimo per essere felici.

Concludo dicendo che il coronavirus non riuscirà a distruggere l'integrazione sociale e scolastica raggiunta fino ad oggi, con tanti sacrifici, a favore di questi ragazzi speciali, se ognuno di noi si impegna a farli sentire vivi in questa società con il sorriso stampato sulle labbra di ognuno di loro."

UNA MADRE DI UN ANGELO



PRIMAVERA

Primavera è luce
primavera è sole
primavera è alberi in fiore
primavera è aprire le braccia all'estate
ma
primavera quest'anno
è incertezza di tornare sui banchi
e solitudine senza compagni
e qui che non si faranno più
è un tempo che sembra non passare più.

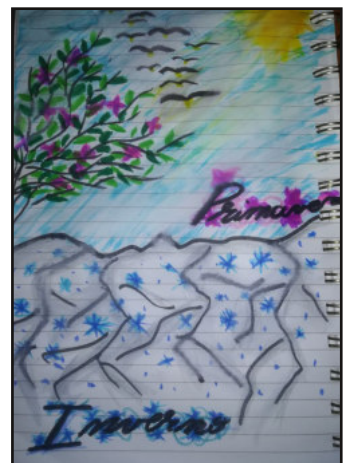
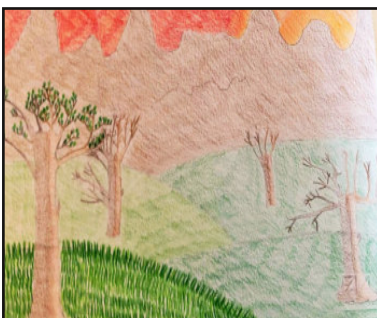
Giulia Perseide Delli Roccioli, III A

ORE 20:29

La nostra buonanotte è ricca di immagini dei nostri studenti della III A della NICOLA GIANSAnte: Lorenzo Palmarini, Giuseppe Cangemi, Aurora Comignani, Giulia Perseide Delli Roccioli. A loro si unisce Alice De Blasis della III A Primaria.

Aggiungo anche il link del video inviato dal Magistrato Gennaro VARONE: a lui un grazie per la condivisione.

E' un'anticipazione di ciò che sarà il buongiorno di domani 21.03.2020. Sogni sereni!



21 MARZO

ORE 6:52

Eccoci per un buongiorno continuo: la data del 21.03.2020 è per noi dell'Istituto Omnicomprensivo un concentrato di parole d'amore, di perdita e di rinascita, di poesia, di invito a ricordare le vittime di tutte le mafie perché la legalità trionfi. Cominciamo con la poesia, ricordando il compleanno di ALDA MERINI. Cominciamo con Rupī Kaur, un fenomeno social, con più di un milione di followers su Instagram. Poetessa e illustratrice, con il suo primo libro "milk and honey" ha venduto milioni di copie in tutto il mondo. Un libro che inizialmente Rupī ha autopubblicato. Racconta: "In una settimana ho realizzato la copertina, non mi sono mai mossa dal tavolo di lavoro. I miei amici e i compagni di università mi portavano da mangiare". Grazie alle nostre studentesse della II A e II B del Liceo Spaventa: hanno unito le parole alla musica di Einaudi, magnifiche! A tra poco per tantissimi buondi!



ORE 8:07

Ogni anno, il 21 marzo, primo giorno di primavera, Libera celebra la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. L'iniziativa nasce dal dolore di una mamma che ha perso il figlio nella strage di Capaci e non sente pronunciare mai il suo nome. Un dolore che diventa insopportabile se alla vittima viene negato anche il diritto di essere ricordata con il proprio nome. Dal 1996, ogni anno, una città diversa, un lungo elenco di nomi scandisce la memoria che si fa impegno quotidiano. Recitare i nomi e i cognomi come un interminabile rosario civile, per farli vivere ancora, per non farli morire mai. Noi, lo faremo qui a partire dal video della classe III A del Liceo Spaventa. Nel video gli studenti si affidano a molteplici espressioni artistiche creando un circuito di emozioni autentiche. Mai dimenticare, mai abbassare la guardia!



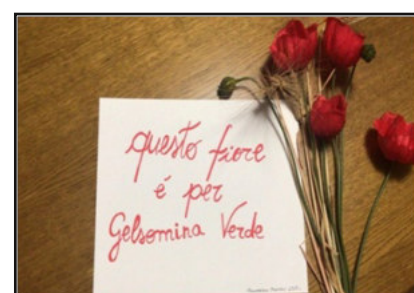
ORE 8:51

Ora il buondi è dato dalle classi terze della Scuola Primaria FABBIANI. Vi allego l'album condiviso in cui potete fermarvi a riflettere sulla capacità dei bambini di esprimere idee ed emozioni con tratti semplici ma efficaci. Il futuro appartiene ai nostri bambini e noi dobbiamo fare, ogni giorno, tutto ciò che è nelle nostre possibilità. Mai cedere, mai stancarsi! Per raggiungere l'album dei disegni visualizzate il Qr-code al lato.



ORE 9:33

La lotta a tutte le mafie continua con il ricordo dei nomi delle vittime: lo fanno insieme gli studenti del Liceo Spaventa con alcuni compagni della Scuola Media GIANSAENTE. Per aprire i filmati della Scuola Media cliccate sui link e scoprirete il viaggio di TOMMASO MADIA <https://drive.google.com/file/d/1wdbIIXHP-L3blh6NuSyAtfBaY3rJeoDq/view?usp=sharing> e la scelta di D'ALELIO BENEDETTA



ORE 9:49

Mi piace il verbo sentire...con le quinte della Primaria

Fabbiani le immagini scorrono ed il pensiero è per Lei, Alda Merini. "La poesia ci ricorda che non esistono barriere tra gli uomini, quando i cuori battono ad un ritmo condiviso. Con la celebrazione della Giornata Internazionale della Poesia, l'UNESCO sottolinea il potere della Poesia di catturare lo spirito creativo della mente umana e il suo essere una forma di espressione artistica fondamentale, che permette alle nostre società di riconquistare e affermare la propria identità".



21 MARZO

ORE 10:03

Ed ora un nuovo video dalla III H del Liceo delle Scienze Umane. Nomi delle vittime innocenti cadute nella lotta a tutte le Mafie ed espressioni artistiche...ascoltare, riflettere e mai dimenticare!

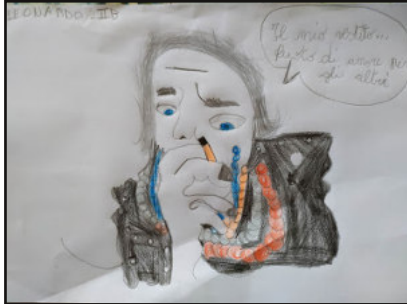


ORE 10:37

I bambini ed i docenti delle QUARTE PRIMARIA FABBIANI esprimono la vicinanza a tutte le famiglie delle vittime innocenti che hanno combattuto la mafia mediante un PADLET. Leggetelo scorrendolo orizzontalmente e poi aprite immagini e riflessioni.

ORE 10:49

Ed ora dai bambini delle classi seconde della Scuola Primaria FABBIANI tanti disegni della nostra Alda MERINI.



ORE 12:12

Il video della V H del Liceo Spaventa propone foto e musica per non dimenticare chi combatte la mafia in tutte le sue espressioni.



ORE 12:22

Ora, concludiamo gli interventi della mattinata con la dolcissima Giulia Mirella DI SILVESTRE della III B della NICOLA GIANSAnte che rende un omaggio alla poesia di Alda MERINI.

ORE 19:01

Dai bambini delle classi prime della Primaria FABBIANI un contributo per la nostra comunità. Sono commoventi e poetici nella loro voglia di normalità.

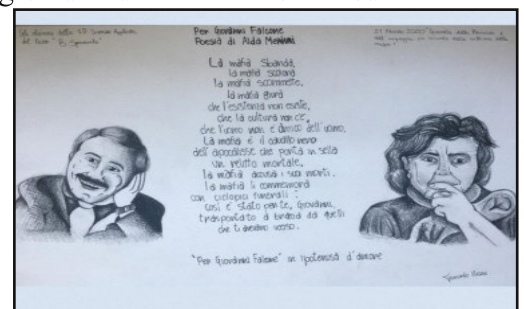
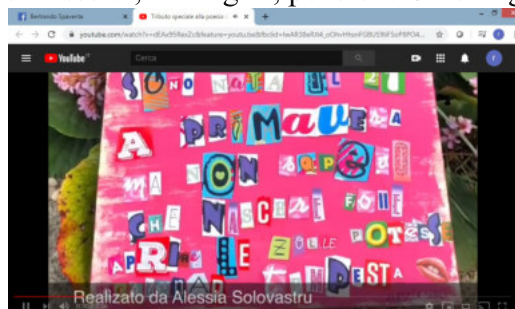
ORE 20:12

È un tributo speciale alla poesia di Alda Merini da parte della classe I A del Liceo Spaventa. "Ci sono giorni / che non si staccano / dalle pareti", aveva scritto in uno dei suoi aforismi Alda Merini, mentre i muri della sua casa sui Navigli si riempivano sempre più di parole e numeri, disegni di sogni notturni e pensieri improvvisi. Muri diventati negli anni una piccola opera d'arte con adesivi, immagini, pensieri. Un omaggio ad Alda MERINI e alla sua MILANO.Emozionante!



ORE 19:37

Dal nostro studente Pierfrancesco CACCIATORE della Scuola Media Giansante.



ORE 21:22

Ed ora diamo la nostra buonanotte con una poesia collettiva e con un'immagine speciale... Sono grata a docenti, famiglie e studenti che hanno concorso a realizzare questa nostra giornata, tra poesia e memoria civile, sulla Piazza Virtuale. Molti lavori saranno successivamente caricati. La nostra Scuola si è mostrata ancora una volta una bella Comunità. Grazie! *Quotidianità, squarcio di vita/lasciato in un oblio oscuro./Li regnano sentimenti soffocati da indifferenza, passività.../Ma uno spiraglio resta a noi mortali,/un varco di solidarietà, /recuperato nelle nostre tormentate anime./Come la mafia, un vuoto schermo nero,/ma massiccio, carico di angoscia/corrode il nostro pensiero, /che mai non si accartoccia./La paura rende prigioniero,/l'ignoranza conduce nel brutale sentiero,/la speranza scuote l'animo,/ il coraggio rende eroi./ Quando le distanze si accorceranno,/la consapevolezza, figlia della solitudine,/renderà più dolce l'azzurro quotidiano. **Gli studenti di V E del Liceo Scientifico Sportivo***

22 MARZO

ORE 8:04

Buongiorno e buona domenica! Oggi riprendiamo da ALDA MERINI e dal video di Giorgio Ruggieri della Scuola Media GIANSAnte. Nell'augurare una Domenica Serena, cito le parole di Don Antonio MAZZI: "Torniamo alla saggezza! Entriamo dentro i limiti della prudenza, della sobrietà, della pazienza. Facciamo tesoro di questa esperienza e spieghiamo di più ai giovani cos'è la vita, anche nei suoi aspetti più inaspettati e insospettati. Loro non hanno visto i disastri della guerra e nemmeno hanno subito le sofferenze della povertà, però, in questo caso, possono intuire, perché sono molto sensibili e intelligenti, come la storia possa dominare e trasformare la vita in pista di atterraggio o in un labirinto capace di disorientare anche i percorsi più attrezzati, e fino a ieri politicamente più sicuri.

Trasformiamo in momento educativo e formativo anche questo pessimo incidente. La vita non può essere il bene (o il capriccio) assoluto, lineare, rettilineo, simpatico, giocoso, ma è un tortuoso impasto di bene e di male. Tocca a noi non esagerare, ma saperla impastare, come fa il buon cuoco di famiglia. Se questo coronavirus diventerà sale, può convertirsi in un momento di maturità e quindi rimetterci in strada".

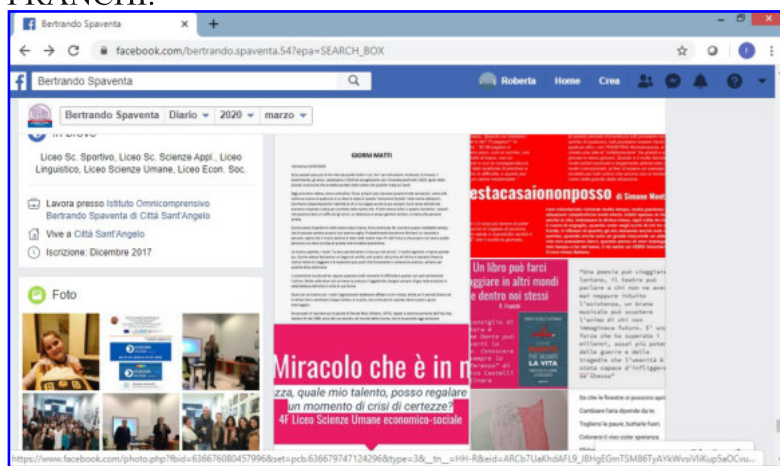
ORE 20:37

Questa sera la buonanotte è affidata alla classe IV F del Liceo Spaventa con il suo testo: "Il Miracolo che è in noi". Potete leggere il testo GIORNI MATTI di Loris CONTINI, comprendere la rielaborazione dell'articolo del Corriere della Sera "TEMPO DI MIRACOLI" dello scrittore Alessandro D'AVENIA.

Per leggere il testo degli studenti in pdf seguire il link:

<https://drive.google.com/file/d/11FPk1B7FmNI00kQnS187ruGvpwWqIg6p/view?usp=sharing>

Allego anche alcuni immagini dei lavori dei nostri infaticabili studenti coordinati dalla prof.ssa Roberta FRANCHI.



23 MARZO

ORE 9:00

Buongiorno! Oggi inizia la nostra terza settimana di Scuola a Distanza. Abbiamo realizzato, in breve tempo, un capovolgimento del nostro fare Scuola. Con l'intervento di Alessandro D' Avenia, sul Corriere della Sera di oggi, condividiamo il principio che se nel marzo 2020 la scuola esiste ancora, è ad una condizione: se tutte «le» scuole sono chiuse, «LA» scuola è rimasta aperta solo dove «SCUOLA» è il nome che diamo alla relazione che sopravvive alla chiusura dell'edificio. Altrimenti aperta, una scuola, non lo è mai. Vi invito a leggere l'articolo di D'Avenia e vi allego il video della nostra studentessa di Scuola Media, Emma D'ADDARIO, che ci parla di Internet, della sua storia e del suo utilizzo, oggi. Tanta salute e serenità a tutti!



ORE 20:06

Ed eccoci alla nostra buonanotte. L'auguriamo con le foto delle connessioni on line con gli studenti delle classi quinte primaria. Mi hanno coinvolto mentre ero in ufficio, questa mattina, e mi hanno riscaldato con i loro sorrisi...ne avevamo bisogno tutti ed io in particolare...i termosifoni a scuola erano spenti!!!.E fuori c'era anche qualche fiocco di neve!

A domani e grazie a studenti, insegnanti e genitori...impariamo ad imparare insieme, pian piano nella giusta direzione...CE LA FAREMO!

Qui un breve video.



24 MARZO

ORE 8:47

Buongiorno! Oggi cerchiamo di coinvolgervi sull'importanza della ricerca scientifica e delle competenze scientifiche. Vi ricordiamo la lettera apparsa nel 2002 sulla rivista Science, scritta da Carolina Perez-Iratxeta e Miguel A. Andrade, entrambi del Laboratorio europeo di biologia molecolare (EMBL) di Heidelberg (Germania), che illustrava uno studio condotto dai due ricercatori sul numero di articoli scientifici pubblicati nel mondo industrializzato e nei paesi in via di sviluppo, nonché sulla recente evoluzione di tali statistiche. "Il numero di articoli pubblicati per abitante nel 'Primo', 'Secondo' e 'Terzo' mondo fa registrare un divario pari ad un rapporto di 1:10", scrivevano gli autori. "Gli organismi di finanziamento delle attività scientifiche di tutto il mondo dovrebbero tener conto di questa situazione. [...] Occorre promuovere i progetti che si occupano di formare gli scienziati provenienti dai paesi in via di sviluppo e che contribuiscono a creare gruppi di ricerca in tali paesi, poiché riteniamo che lo sviluppo scientifico si tradurrà in uno sviluppo socioeconomico per queste nazioni e poiché la comunità scientifica internazionale non può permettersi di sprecare le capacità intellettuali dei paesi in via di sviluppo", sottolineavano gli autori.

Come evidenziato dalla Perez-Iratxeta e da Andrade, l'attività scientifica "non riflette solo la ricchezza di oggi, ma ha in sé i presupposti per la ricchezza di domani, attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze scientifiche prodotte". Riflessioni importantissime e da ascoltare in queste giornate in cui abbiamo compreso quanto le conoscenze scientifiche siano fondamentali per la Vita. A questa citazione aggiungeremo, nel corso di questa giornata, alcuni filmati realizzati dagli studenti della Nicola Giansante promossi dai docenti di matematica e scienze, coordinati dalla prof.ssa Valentina MANDRUZZATO. Il primo video è di Chiara Arcopinto classe 1 G.



ORE 10:05

Lo scienziato australiano Frank Macfarlane Burnet (1899-1985) è noto soprattutto per le sue scoperte sui meccanismi dell'immunità acquisita (Nobel della Medicina nel '60). Burnet scrive nel 1940 un libro importante, *Le malattie infettive*, in cui — fissata l'importanza delle acquisizioni profilattiche della batteriologia moderna: fognature adeguate, cibo non contaminato, asepsi chirurgica — invita i medici a inquadrare le stesse patologie infettive e le zoonosi «come un esempio di relazione tra individui di specie diverse, di importanza pari alla predazione, alla competizione e alla decomposizione»; e a vedere, di conseguenza, gli agenti patogeni come «parassiti» o «predatori», «piccole creature che mangiano grandi prede dall'interno».



Vincere la pandemia in corso significa anche essere vicini agli scienziati, studiare le loro ricerche, promuovere autentiche competenze scientifiche. Come fanno i nostri studenti. Allego il video di Lorenzo CAPPELLO della III B Scuola Media Giansante. Riconoscete il suo prodotto?

ORE 10:39 Il Libro Parlato Lions aderisce all'iniziativa "Solidarietà Digitale" promossa dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, mettendo a

disposizione di scuole e enti simili accessi provvisori all'audioteca. Noi abbiamo richiesto il servizio ed è stato attivato, grazie. Il "Libro Parlato Lions" è un servizio totalmente gratuito che — da quarant'anni — mette a disposizione di tutti i disabili visivi — e, da alcuni anni, anche dei dislessici e di quelli che, per disabilità fisica o sensoriale (anche momentanea) non sono in grado di leggere autonomamente — la propria "AUDIOBIBLIOTECA" interamente costituita da libri registrati da "viva voce".

ORE 13:12 La gestione degli animali domestici, in tempi di coronavirus: «Leidaa per l'emergenza Covid-19», promosso dalla Lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente mette a disposizione le proprie sedi sul territorio e la propria rete di volontari e attivisti per dare una mano a coloro che, in questo periodo, dovessero avere gravi difficoltà nella gestione degli animali. Il video sul nostro fedele amico dell'uomo elaborato da Lorenzo TAURO della classe I C della Nicola Giansante.

ORE 14:24 ...C'è un punto di cui non si è tenuto forse sufficientemente in conto: le difficoltà che possono incontrare gli anziani soli nella gestione dei propri amici a quattro zampe. Le persone avanti con gli anni sono le prime a cui viene consigliato di non muoversi dalla propria abitazione causa COVID_19. E purtroppo sono anche quelle che si ammalano e che, in caso di ricovero, se non hanno qualcuno al loro fianco, sono costrette ad abbandonare i loro animali...il video di Giulia FORLANO della II B NICOLA GIANSAnte...

DANTEDI'

VERSO IL 25 MARZO

24 MARZO ORE 20:47

Prima edizione di Dantedì, domani 25 marzo 42

#Dantedì e #IoleggoDante.

Noi questa sera vi diamo la buonanotte con un'anticipazione: un filmato della CLASSE V A del LICEO LINGUISTICO.

I NUMERI NELLA DIVINA COMMEDIA.... andràtuttobene

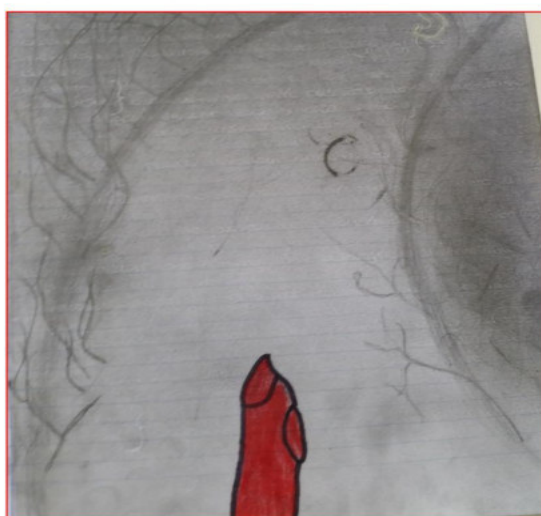


25 MARZO

ORE 8:41

Buongiorno! Iniziamo il nostro Dantedì con una proposta ricca di speranza: il Calendario per l'a.s. 2020/2021 con "Messaggi d'amore e di vita dall'Inferno" della 3F Liceo economico-sociale.

MESSAGGI D'AMORE E DI VITA DALL' "INFERNO" per traghettare nel nuovo anno scolastico ciò che stiamo imparando ora



L'INIZIO DEL VIAGGIO

Perché sia un buon nuovo anno scolastico, quello del 2020/2021, scandito da messaggi d'amore e di vita che si possono ricavare anche dall'Inferno. Dall'Inferno di Dante Alighieri, ma anche dall'Inferno che stiamo vivendo: così nasce questo calendario per Dantedì, per celebrare il 25 marzo, il Dante day. Chiusi in casa, per l'emergenza del Coronavirus, i ragazzi e le ragazze della 3F del Liceo delle Scienze Umane economico-sociale dell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo, continuano il loro percorso di apprendimento, anzi di creazione di apprendimenti, di studio e di vita. Lo fanno cercando messaggi d'amore nel capolavoro dantesco, lo fanno riflettendo sulla bellezza della vita. Per ogni mese, corrispondente a ognuno dei 9 cerchi dell'Inferno, a ognuno dei peccati infernali, gli studenti hanno selezionato dei versi su cui hanno riflettuto per lanciare dei messaggi d'amore e di vita. I giorni della settimana sono proposti, per ogni mese, in una lingua europea diversa, perché nei giorni difficili dell'emergenza, tutta l'Europa si è riscoperta unita. Alla fine di ogni pagina, è stato lasciato uno spazio bianco per appuntare gli eventi culturali del mese, quelli che vivremo. Perché ciò che, soprattutto, abbiamo scoperto è che la cultura e l'arte sono balsamo di vita.

Prof.ssa Roberta Franchi

*Ahi quanto a dir qual era è cosa dura
esta selva selvaggia e aspra e forte
che nel pensier rinova la paura!*

*Tant'è amara che poco è più morte;
ma per trattar del ben ch'i' vi trovai,
dirò de l'altre cose ch'i' v'ho scorte.*

Inferno, canto I, vv. 4-9

L'INIZIO DEL VIAGGIO

Secondo diversi critici letterari, il 25 marzo 1300 sarebbe cominciato il viaggio di Dante per la salvezza, dall'Inferno al Paradiso passando per il Purgatorio: nel mezzo della cammino della sua vita, Dante racconta di essersi trovato in una selva oscura, nel peccato, e guidato da Virgilio ha intrapreso il viaggio nell'Oltretomba, dove ha visto le pene dei dannati dell'Inferno e del Purgatorio, ha parlato con loro, fino ad ammirare la beatitudine celeste, guidato da Beatrice.

Settembre 2020

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Eventi culturali del mese:



LASCIAMOCI EMOZIONARE DALLA CULTURA

La cultura in tutte le sue forme, dalla pittura alla letteratura, dalla musica al teatro, può illuminare i sentieri della nostra vita, anche nei momenti più bui. E quando meno ce lo aspettiamo. Così è accaduto a Dante, nel suo viaggio nell'Oltretomba, nell'Inferno, dove ha trovato un prato verde e un castello illuminato dagli spiriti magni. Si tratta del I cerchio dell'Inferno, raccontato nel IV canto dell'Inferno, quello del Limbo.

Gli eroi dell'azione e quelli del pensiero emozionano Dante e alleviano la sua paura e le sue incertezze, regalandogli una pausa di ammirazione in mezzo al buio.

Serena Colangelo, Flaminia Camuzzi,
Sara D'Alleva, Beatrice Diracca

*Traemmoci così da l'un de' canti,
in loco aperto, luminoso e alto,
si che veder si potien tutti quanti.*

*Colà diritto, sovra l'verde smalto,
mi fuor mostrati li spiriti magni,
che del vedere in me stesso m'essalto*
Inferno, Canto IV, vv. 115-120

Parafrasi:

Andammo in un angolo, in un luogo aperto, luminoso e posto in alto, così da poterli vedere tutti quanti. Lì di fronte, sopra l'erba verde come smalto, mi furono mostrati gli spiriti magni, e da solo mi esalto di averli visti.

LIMBO

Il Limbo corrisponde al I cerchio dell'Inferno, dove si trovano coloro che, pur non avendo peccato, non hanno ricevuto il battesimo o non hanno conosciuto la fede cristiana. È suddiviso in due zone: nella prima zona regna l'oscurità; nella seconda c'è uno spazio illuminato da un fuoco e, al centro, si vede un castello, nel cui interno si trovano gli spiriti magni dei grandi uomini dell'antichità. Dante saluta quattro grandi poeti: Omero, Orazio, Ovidio e Lucano. Insieme si dirigono verso il luogo illuminato. Nel castello degli spiriti magni si trovano coloro che si distinsero nelle armi o per l'altezza dell'ingegno e che si dedicarono con passione a grandi cause. Oltre sette cerchia di mura, su un verde prato si muovono le anime dei grandi personaggi del passato e la loro vista emoziona Dante. Tra gli altri personaggi che incontra ricordiamo Enea, Cesare, il Saladino, Aristotele, Socrate, Platone, Cicerone, Seneca, Tolomeo.

OTTOBRE 2020

dal lunedì alla domenica in Spagnolo

Lunes	Martes	Miércoles	Jueves	Viernes	Sábado	Domingo
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Eventi culturali del mese: _____



SE AMI DAVVERO, SARAI RICAMBIATO

"Amor, ch'a nullo amato amar perdona".

L'Amore, che obbliga chi è amato ad amare a sua volta.

Dante, nella sua saggezza, ha espresso in un verso ciò che più servirebbe far capire oggi, poiché l'amore è sottovalutato: si parla di amore solo quando vi è una relazione di coppia, quando in realtà amore è tutto ciò che viviamo con il cuore.

Amore è nell'amicizia, nella famiglia, nei momenti, nella natura, nelle passioni, negli animali, in noi stessi, nel cibo, nell'aria, negli abbracci, negli occhi, nelle parole, nei fatti, nella vita.

Amore è quello che dai e non pretendi di ricevere, perché lo fa da sé: se sei di animo buono e ami tutto ciò che la vita ti offre, la vita ti amerà a sua volta.

Joanna Dyrnishi, Giada Luciani

"Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sì forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona"

Inferno, Canto V, vv. 103-105

Noi leggiavamo un giorno per diletto
di Lancialotto come amor lo strinse;
soli eravamo e senza alcun sospetto.
[...]

Quando leggemmo il disiato riso
esser baciato da cotanto amante,
questi, che mai da me non fia diviso,

la bocca mi baciò tutto tremante.
Galeotto fu 'l libro e chi lo scrisse:
quel giorno più non vi leggemmo avante".

Inferno, Canto V, vv. 127-138

I LUSSURIOSI

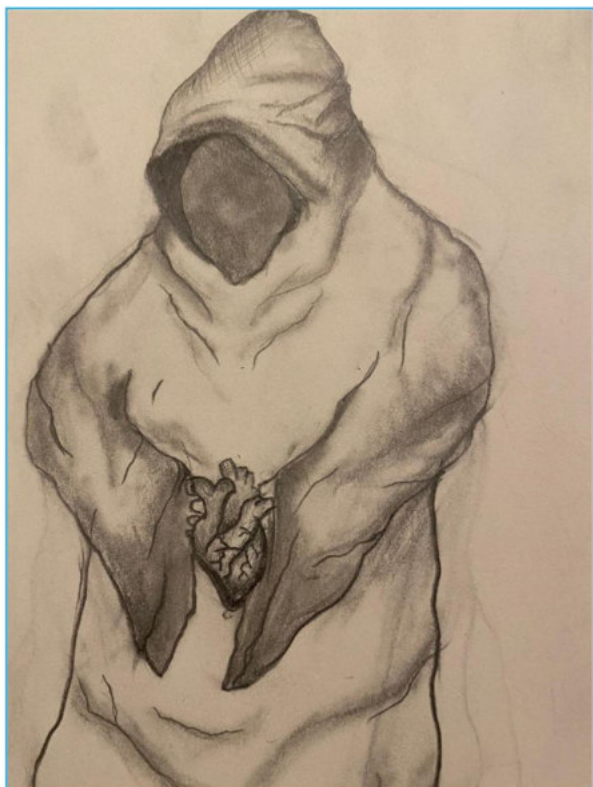
I lussuriosi, che Dante incontra nel II cerchio infernale, sono i protagonisti del V canto: sono coloro che non hanno saputo contenere le passioni amorose. Si trovano in uno spazio aperto e desolato, colpiti da un vento gelido e furioso, che non si ferma mai. Per contrappasso, queste anime, che in vita si sono lasciate trasportare dalla tempesta calda delle passioni, nel II cerchio dell'Inferno sono colpiti da una tempesta gelida che li trasporta nell'aria senza tempo. Qui Dante incontra Paolo e Francesca. Ascolta la loro storia: la donna ricorda la città natale, Ravenna e racconta il suo innamoramento per Paolo, il fratello dell'uomo, suo marito, che li ha uccisi. Lei ricorda il giorno in cui l'amore, da segreto sospiro divenne realtà; ricorda il bacio. Dante, commosso e turbato, perde i sensi.

NOVEMBRE 2020

dal lunedì alla domenica in Francese

Lundi	Mardi	Mercredi	Jeudi	Vendredi	Samedi	Dimanche
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

Eventi culturali del mese:



Ed egli a me: «Ritorna a tua scienza, che vuol, quanto la cosa è più perfetta, più senta il bene, e così la doglienza.

Tutto che questa gente maladetta in vera perfezion già mai non vada, di là più che di qua essere aspetta».

Inferno, Canto VI, vv.106-111

LIBERIAMO LA SENSIBILITA' PER VIVERE LE EMOZIONI PIU' INTENSAMENTE

È auspicabile ragionare sul fatto che la sensibilità è già di per sé un dono, perché, nella sua natura più profonda, racchiude e trasmette il rispetto per tutto quello che ci circonda.

Le persone sensibili parlano la lingua delle emozioni.

Una lingua molto intima, comprensibile da pochi, nella quale il cuore batte sempre all'impazzata.

Spesso può essere un'arma a doppio taglio: coloro che non sono dotati di sensibilità non possono capire quanto si può trasmettere attraverso un minimo gesto o una minima parola. Si pensa che le donne siano più sensibili degli uomini ma, in verità, molti uomini la celano dietro una forte corazza costruita proprio per non destare il sospetto di esserlo.

Ogni emozione, attraverso la sensibilità, viene percepita a trecentosessanta gradi.

Le persone sensibili sentono di più, vivono più intensamente e si emozionano il doppio.

La sensibilità è un'intelligenza emotiva piena di colori!

Amplificare la capacità di essere sensibili si può, imparando a sentire e a guardare la realtà che ci circonda, gli altri, noi stessi con la lente di ingrandimento delle emozioni.

Celeste D'Orta, Noemi Frattarola, Giulia Marcaurelio

I GOLOSI

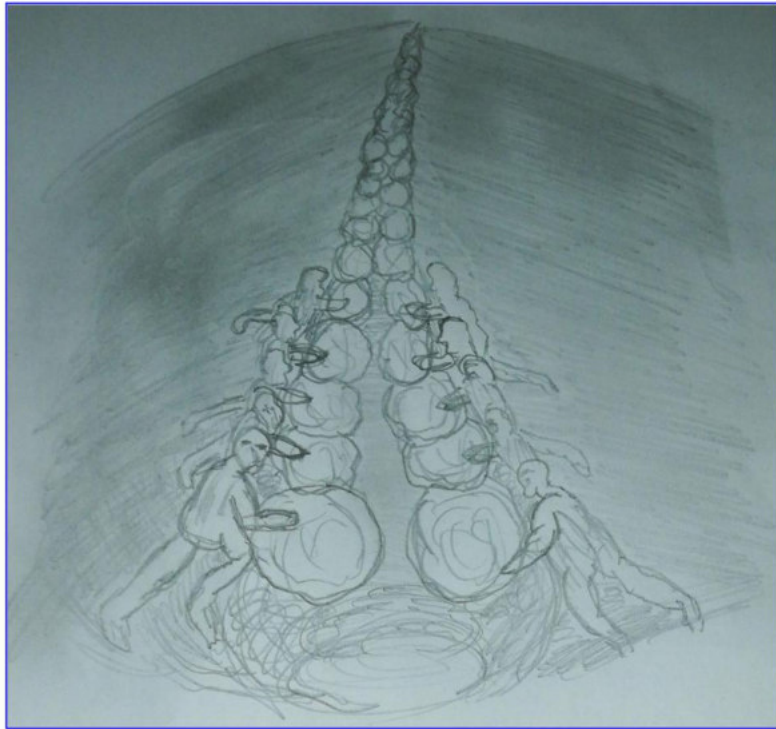
I golosi, che si trovano nel III cerchio dell'Inferno, sono coloro che hanno ceduto in modo sregolato al desiderio e all'abuso di cibo. Dante li descrive nel VI canto: riversi a terra e immersi nel fango, sono flagellati da una pioggia incessante e su di essi infierisce il demone Cerbero, graffiandoli. Questo è il canto politico dell'Inferno: Dante lancia un'invettiva contro Firenze, divisa dalle lotte tra i cittadini schierati in Guelfi Bianchi e Guelfi Neri.

DICEMBRE 2020

Dal lunedì alla domenica in Tedesco

Montag	Dienstag	Mittwoch	Donnerstag	Freitag	Samstag	Sonntag
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Eventi culturali del mese: _____



NON BISOGNA AVER PAURA, ANZI LA PAURA BISOGNA AFFRONTARLA

Non bisogna avere paura di vivere un'esperienza che ci capita di vivere, bella o brutta che sia. La paura è un'emozione che da sempre esiste: è impossibile non provarla, ma si può imparare, col tempo, a gestirla. Eppure, ha da sempre limitato gli uomini, anche inconsapevolmente, nelle loro scelte: molte persone optano per la strada più facile, e non perché è ciò che vogliono, ma perché quella difficile fa sempre paura. È molto importante, però, sapere che le decisioni facili, con il tempo, possono generare rimpianti. C'è anche chi, di fronte alla paura di sbagliare, si blocca, non scegliendo nessuna strada, con lo svantaggio di rimanere fermi. Così si perde l'occasione di imboccare la via che può portarci alla felicità, o che può portarci ad andare avanti verso la via della felicità. L'unico modo per "rischiare" di essere felici è sconfiggere la paura. E per sconfiggerla bisogna affrontarla, anzi prenderla in giro, aggirarla.
Matteo Berardinucci, Samir Chakach

«Pape Satàn, pape Satàn aleppe!», cominciò Pluto con la voce chioccia; e quel savio gentil, che tutto seppe,

disse per confortarmi: « Non ti nocchia la tua paura; ché, poder ch'elli abbia, non ci torrà lo scender questa roccia.»
Inferno, Canto VII, vv. 1-6

AVARI E PRODIGHI

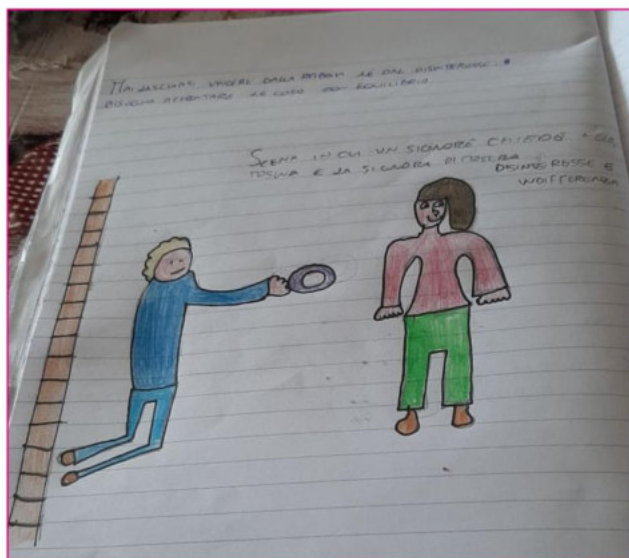
Gli avari e i prodighi, ossia coloro che nella vita non hanno fatto altro che ammassare o disperdere ricchezze, si trovano nel IV cerchio dell'Inferno e sono descritti da Dante nel VII canto. Sono divisi in due opposte schiere: spingono con il petto dei pesi e quando si scontrano, si lanciano invettive, rimproverandosi le colpe commesse. Così come in vita dispersero le energie dietro le ricchezze, così ora per contrappasso disperdono inutilmente le energie per trasportare i pesi.

GENNAIO 2021

dal lunedì alla domenica in Russo

Понедельник	Вторник	Среда	Четверг	Пятница	Суббота	Воскресенье
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Eventi culturali del mese: _____



NON BISOGNA MAI FARCI VINCERE DALLA RABBIA NE' DAL DISINTERESSE E DALL'INDIFFERENZA

E' il prezioso messaggio che riusciamo a ricavare dal VII canto, ambientato nel V cerchio dell'Inferno, dove sono puniti gli iracondi e gli accidiosi. La punizione per i primi è quella di vivere un tormento continuo; i secondi perdono volto e voce essendo indifferenti agli altri. Bisogna invece affrontare ogni situazione con calma ed equilibrio, nelle relazioni con gli altri, sia in quelle famigliari sia in quelle sociali e comunitarie. Quando la rabbia prende il sopravvento, bisogna ritrovare l'equilibrio e tranquillizzarsi per trasformare una situazione da negativa a positiva e per evitare di tormentarsi; quando si avverte disinteresse, bisogna riaccendere la fiamma dell'empatia e dell'altruismo.

Micaela De Sanctis, Beatrice Di Pasquale

*Lo buon maestro disse: "Figlio, or vedi
l'anime di color cui vinse l'ira;
e anche vo' che tu per certo credi*

*che sotto l'acqua è gente che sospira,
e fanno pullular quest'acqua al summo,
come l'occhio ti dice, u' che s'aggira.*

*Fitti nel limo dicon: "Tristi fummo
ne l'aere dolce che dal sol s'allegra,
portando dentro accisioso fummo:*

*or ci attristiam nel la belletta negra.
Quest'inno si gorgoglian ne la strozza,
ché dir nol passon con parola integra".*

Inferno, Canto VII, vv. 115-126

GLI IRACONDI E GLI ACCIDIOSI

Gli iracondi sono coloro che in vita hanno ceduto in modo eccessivo all'ira; gli accidiosi, al contrario, sono stati pigri e disinteressati a praticare il bene. Si trovano nel V cerchio dell'Inferno e sono descritti nel VII e nell'VIII canto. Sono immersi nelle acque della palude Stigia, separati in due schiere: gli iracondi stanno in superficie, nudi, infangati e si percuotono l'un l'altro; gli accidiosi sono invece ricoperti dal fango e la loro presenza si capisce solo dalla presenza di bolle d'aria che arrivano sulla superficie dell'acqua. Non hanno dunque nè volto nè voce, visto che per contrappasso hanno mostrato disinteresse verso gli altri. Dopo aver visto questi peccatori, Dante e Virgilio scorgono le mura della città di Dite, che circonda i cerchi infernali dove sono i puniti i peccati più gravi (violenza, inganno, tradimento). Finora, invece, erano stati puniti i peccati di incontinenza, cioè passioni umane che l'uomo non aveva saputo controllare con la ragione nè indirizzare al bene.

FEBBRAIO 2021

Dal lunedì alla domenica in Rumeno

Luni	Marti	Miercuri	Joi	Vineri	Sâmbătă	Duminică
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28

Gli eventi culturali del mese: _____



Vivi con pienezza il presente!

Noi esseri umani abbiamo da sempre avuto un grande difetto: la pretesa di pensare sempre al futuro, di voler sempre sapere ciò che accadrà domani...

Pensiamo sempre a ciò che succederà, senza mai pensare a ciò che sta succedendo. Succede spesso che, invece di cogliere un'occasione che ci piacerebbe cogliere, pensiamo a ciò che potrebbe accadere se il nostro progetto fallisse, senza darci, magari, l'opportunità di riuscire.

Dovremmo imparare a cogliere l'attimo, a vivere ogni occasione che la vita ci offre nel momento esatto in cui ce la offre, senza pensare a ciò che succederà.

Dovremmo reimparare, in un certo senso, a vivere. Gli adulti sono sempre persi in mezzo a grandi pensieri, grandi discorsi, grandi gesti, senza vivere veramente.

È importante capire cosa li spinge a non guardare più un tramonto con gli occhi di un bambino.

E mentre ogni adulto parla con l'aria saccente di chi pensa di avere una risposta a tutto, il bimbo continua a guardare quel meraviglioso tramonto, perché, nel suo non sapere, sa molto di più.

Auguriamo ad ogni essere umano di riuscire a vivere con la stessa semplicità, di avere sempre la voglia di scoprire e di riscoprirsi, senza mai perdersi in pensieri futili.

Solo in quel momento una persona può essere veramente felice e il mondo, di conseguenza, un posto migliore.

Giulia Ercolani, Eleonora Monterossi

*“Quando s'appressano o son, tutto è vano
nostro intelletto; e s'altri non ci apporta,
nulla sapem di vostro stato umano.*

*Però comprender puoi che tutta morta
fia nostra conoscenza da quel punto
che del futuro fia chiusa la porta”*

Inferno, canto X, vv. 103-108

GLI ERETICI

Gli eretici, che Dante incontra nel VI cerchio dell'Inferno, si trovano in tombe infuocate e sono divisi in gruppi a seconda della setta di appartenenza. Gli epicurei, che negano la vita eterna dell'anima, hanno per contrappasso l'ulteriore pena di ignorare il presente, che dopo il Giudizio universale diventerà completa cecità fisica e mentale.

Dante descrive il VI cerchio dell'Inferno nei canti IX, X, XI.

MARZO 2021

dal lunedì alla domenica in Inglese

Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Saturday	Sunday
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Eventi culturali del mese:



L'AMORE PUO' SPRIGIONARE UNA FORZA CHE FA TREMARE IL MONDO

Come nell'Inferno di Dante, che per la forza dell'Amore trema fino a franare, così nella vita di ognuno di noi l'Amore (per noi stessi, per l'altro, per la comunità, per l'umanità tutta) può sprigionare un'energia più forte di qualsiasi terremoto, che fa tremare l'impalcatura dei momenti più bui, liberando spazio da riempire di luce. Bisogna vivere con questa convinzione: anche nei momenti difficili l'amore che diamo e quello che riceviamo può distruggere le negatività ed aprirci nuovi sentieri, consentendoci di percorrere la via della vita più facilmente, in modo più semplice e più leggero.

Paola D'Egidio
Federica Di Benedetto

*Ma certo poco pria, se ben discerno,
che venisse colui, che la gran preda
levò a Dite del cerchio superno,
da tutte parti l'alta valle feda
tremò sì, ch'ì pensai che l'universo
sentisse amor, per lo qual è chi creda
più volte il mondo in Chaos converso;
e in quel punto questa vecchia roccia,
qui e altrove, tal fece riverso.*
Inferno, Canto XII, vv. 37-45

I VIOLENTI

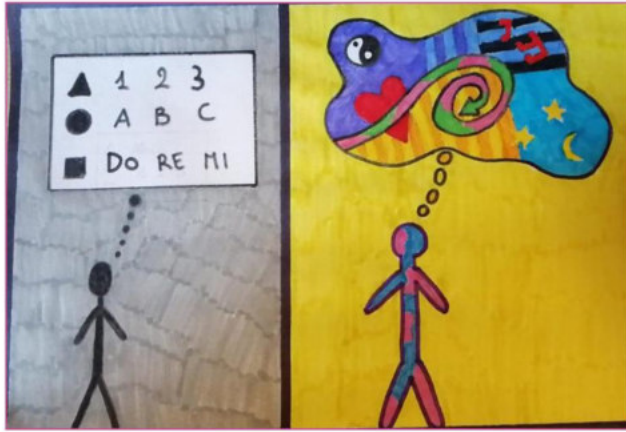
I violenti si trovano nel VII cerchio dell'Inferno e sono divisi in tre gironi. Nel primo girone sono puniti i violenti contro il prossimo (coloro che hanno esercitato violenza fisica contro gli altri), immersi nel sangue bollente del fiume Flegentonte. Nel secondo girone si trovano i violenti contro se stessi: i suicidi sono trasformati in alberi secchi e nodosi, i cui rami sono straziati dalle Arpie; gli scialacquatori devono correre tra le siepi per scappare da cagne che li inseguono. Nel terzo girone si trovano i violenti contro Dio, natura e arte: su di loro cade una pioggia bollente, su un sabbione ardente. Dante racconta le loro storie nei canti XII, XIII, XIV, XV, XVI, XVII.

APRILE 2021

dal lunedì alla domenica in Croato

Ponedjeljak	Utorak	Srijeda	Četvrtak	Petak	Subota	Nedjelja
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Eventi culturali del mese: _____



SEGUIRE VIRTU' E CONOSCENZA, CON UN PENSIERO LIBERO...

ciò che distingue gli uomini dagli animali è la capacità di pensare. Il pensiero rende liberi e, soprattutto, rende ogni individuo diverso dall'altro. È importante che ogni persona, nell'arco della propria vita, sviluppi un pensiero tutto suo, alimentato dalla creatività, dallo studio e dalle proprie passioni. Per far sì che questo sia possibile, bisogna uscire dai margini che spesso ci vengono imposti dalla società e che, anche involontariamente, limitano il nostro pensiero. Bisogna dare libero sfogo alla propria creatività, alimentarla giorno dopo giorno, per portare sempre con sé stessi un bagaglio pieno di colori!

Eleonora Monterossi, Japoco Micheletti

...E CREATIVO Tutto quello di cui l'uomo è a conoscenza oggi è grazie a un'evoluzione di pensiero. Tuttavia, come sosteneva Socrate, molto di quello che l'uomo crede di sapere in realtà non lo sa. La creatività, il pensiero sono fattori fondamentali. Creare una propria identità in un mondo che ci vorrebbe tutti cloni è ancora più importante. Tirar fuori la propria personalità e avere un'apertura generale è l'elemento costitutivo della felicità, propria e altrui. Dar spazio alla creatività dà modo di vedere le cose anche più semplici sempre in maniera diversa, senza mai banalizzare il tutto. Non a caso la creatività e la curiosità sono gli elementi cardine dell'arte, di qualsiasi genere. L'arte ti fa emozionare, smaschera la tua vera personalità, quello che davvero, in profondità, sei.

Manuel Marchegiani

*"O frati", dissi "che per cento milia
perigli siete giunti a l'occidente,
a questa tanto picciola vigilia*

*d'i nostri sensi ch'è del rimanente
non vogliate negar l'esperienza,
di retro al sol, del mondo senza gente.*

*Considerate la vostra semenza:
fatti non foste a viver come bruti,
ma per seguir virtute e canoscenza".*

Inferno, Canto XXVI, vv. 112-120

I FRAUDOLENTI

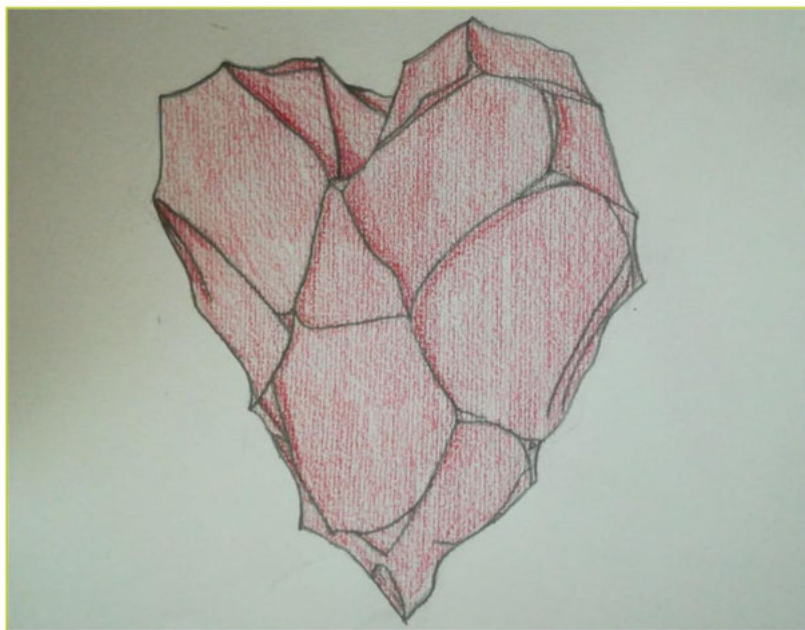
I fraudolenti sono coloro che usano inganni verso il prossimo. Si trovano nell'VIII cerchio dell'Inferno e sono divisi in 10 bolge in base alla tipologia di frode che hanno commesso in vita: ruffiani e seduttori; adulatori; simoniaci; indovini; barattieri; ipocriti; ladri; consiglieri fraudolenti; seminari di discordia; falsari. Ciascuna categoria di fraudolenti è punita secondo la legge del contrappasso: ad esempio i consiglieri fraudolenti, cioè coloro che usarono la lingua per pronunciare consigli fraudolenti, sono imprigionati in lingue di fuoco. Così è per Ulisse, protagonista del XXVI canto.

I fraudolenti sono gli attori al centro dei canti XVIII, XIX, XX, XXI, XXII, XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI.

MAGGIO 2021

dal lunedì alla domenica in Portoghese

Segunda-feira	Terça-feira	Quarta-feira	Quinta-feira	Sexta-feira	Sábado	Domingo
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	Eventi culturali del mese:					



E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE

Dopo un viaggio in mezzo alle sofferenze, qualunque sia il percorso che seguiamo, alla fine possiamo tornare a guardar le stelle, che illuminano la notte più buia e che ci forniscono punti di riferimento, con le rassicuranti costellazioni. Anzi, le stelle sembrano essere ancora più luminose, dopo aver abituato gli occhi alle tenebre. Così è accaduto a Dante, alla fine del suo viaggio nell'Inferno, dopo aver visto le sofferenze più atroci, come quelle del conte Ugolino. Le sofferenze, che sembrano trasformare il cuore in pietra, in realtà lo rendono più forte, meno fragile, quasi cristallizzato e pronto a trattenerne il calore.

Rebecca Di Marcantonio
Marika Guetti

*Io non piangea, sì dentro impetrai
Inferno, Canto XXXIII, v. 49*

*Lo duca e io per quel cammino ascoso
intrammo a ritornar nel chiaro mondo;
e senza cura aver d'alcun riposo,*

*salimmo sù, el primo e io secondo,
tanto ch'i vidi de le cose belle
che porta 'l ciel, per un pertugio tondo.
E quindi uscimmo a riveder le stelle.*

Inferno, Canto XXXIV, vv. 133-139

I TRADITORI

I traditori dei parenti e della patria, degli ospiti e dei benefattori sono coloro che ingannano i propri cari o le Istituzioni, venendo meno all'obbligo morale di lealtà, all'affetto, all'impegno comunitario. Dante e Virgilio incontrano i traditori nel IX cerchio dell'Inferno: sono immersi nel ghiaccio, ciascuno in una posizione e con una punizione supplementare diversa. Nel punto più basso, c'è Lucifero, con una testa enorme composta da tre facce, con ali di pipistrello che muovendosi ghiacciano il lago di Cocito. Nelle sue zampe i traditori per eccellenza: Giuda, Bruto e Cassio. Il racconto è nei canti XXXII, XXXIII, XXXIV dell'Inferno.

GIUGNO 2021

dal lunedì alla domenica in Ungherese

Hétfő	Kedd	Szerda	Csütörtök	Péntek	Szombat	Vasárnap
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Eventi culturali del mese:

ORE 9:20

Procediamo nel Dantedì con le terze della Scuola Primaria Fabbiani.

Vi allego i link all'album ed altre risorse.

<https://drive.google.com/file/d/15ALmYzKXqPbRyKhm-IoepVCvks5KXyi4/view?usp=sharing>

https://drive.google.com/file/d/1Q7_LhUjal1UVAdeOIm749bflWqV6Mo3R/view?usp=sharing

<https://drive.google.com/file/d/1q3VFA7jTO-99zgQklmztj4kiBXnb8LnV/view?usp=sharing>

<https://drive.google.com/file/d/1lzkSRSRz8vn2H5zkEPrxPL9jTnjFP22x/view?usp=sharing>



ORE 10:01

Ora ascoltate le nostre studentesse della classe III A della Nicola GIANANTE. Sublimi!

L'Accademia della Crusca promuove una forma nuova di flashmob, sempre oggi 25 marzo alle 18, e invita tutti gli italiani ad affacciarsi alla finestra per leggere l'incipit della Divina Commedia.

Il 25 marzo è il Dantedì ed anche il compleanno dell'istituzione fiorentina, la cui prima riunione si tenne 435 anni fa. Nel 2021 cadranno i 700 anni della morte di Dante Alighieri, padre della lingua italiana

ORE 10:25

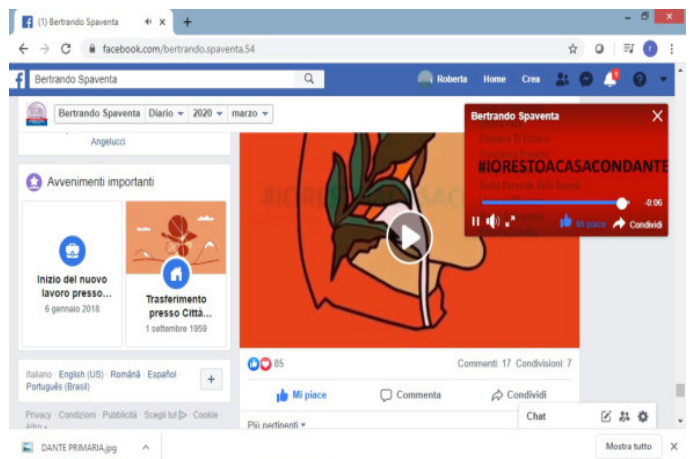
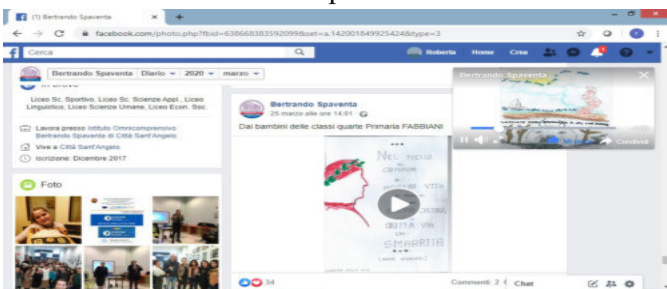
Inserisco, qui, un'immagine speciale ed un audio di un papà delle classi terze Primaria, Silvio SARTA.

A Dante sarebbe piaciuto!



ORE 13:01

Dai bambini delle classi quarte Primaria Fabbiani



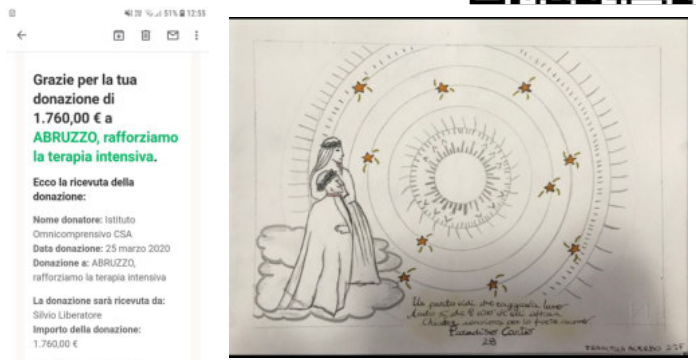
ORE 12:12

Se è vero che Dante ha amato Beatrice, l'Amore, la Vita...Liceo delle Scienze umane, classe IV H: Andrea Bindi, Ilaria Porritiello e Lorenzo Santoleri



ORE 13:32

Associamo un'immagine realizzata all'interno della classe virtuale BERTRANDO SPAVENTA LIVE per il nostro Dantedì con un gesto di solidarietà. Grazie a tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa del Comitato Genitori... Da cosa nasce sempre cosa...fatti non fummo a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza! Da Carolina LAMICELA...classe II B Nicola Giansante. Bellissima e bravissima Carolina.



ORE 18:37

Ecco alcuni prodotti della classe II A della Scuola Media GIANSANTE...per il nostro Dantedì
INTERVISTA A DANTE ALIGHIERI

Domande:

1 Quando sei nato? Cari miei giornalisti, io sono nato il 21 maggio 1265 a Firenze.

2 Come è nata in te la passione della scrittura? Non ho mai avuto una grande passione per la scrittura, ma il dolore e la rabbia che Bonifacio VIII ha fatto nascere dentro di me, mi ha portato a scrivere la Commedia definita successivamente Divina.

3 Come ti sei sentito quando sei stato esiliato da Firenze? Mi sono sentito molto triste poichè sono stato cacciato dalla mia amata città.

4 In quanto tempo hai scritto la Commedia definita in seguito Divina? La Divina Commedia l'ho scritta in ben 12 anni durante il mio esilio.

5 Quali emozioni hai provato nel scriverla? Ho provato odio per Bonifacio e questo si nota anche nella Commedia.

6 Su cosa ti sei basato per descrivere l'Inferno? Per descrivere l'Inferno mi sono basato sulla sofferenza umana

7 E il Paradiso? Per descrivere il Paradiso mi sono basato sulla felicità e sui lati positivi dell'uomo.

8 Quando hai rifiutato di tornare nella tua amata Firenze, come ti sei sentito? Mi sono sentito orgoglioso ma ferito nella mia anima.

9 Ti sei battuto con coraggio contro i guelfi neri, quindi contro Bonifacio VIII? Sì, ho usato tutte le mie forze battendomi contro l'ingiustizia, ma non è bastato.

GIORNALISTI: Luca Raggiunti e Pierfrancesco Cacciatore.

Video Andries Roberto, disegni Gentile Alessia e Sambuco Matteo, Troiani Giulia...Dolcissimo il finale di Roberto...IO CI HO PROVATO...

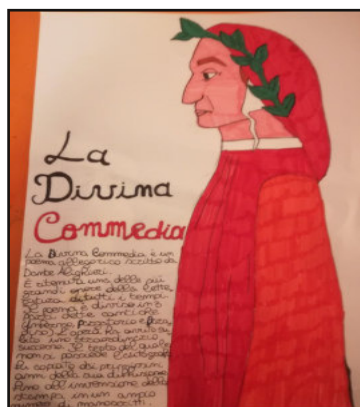
ORE 18:40

Daniel Guarnieri della I E; Chiara Cilli della II F ; Elena Agostinone II A del Liceo Spaventa. Elena, nella sua presentazione parla prima del Paradiso e poi del Purgatorio...e ciò mi ha suggerito una riflessione: Dante sa di essere superbo, lo confessa, e dipana la nostra attesa indicandoci il luogo che lo attenderà dopo la morte: la prima cornice del Purgatorio. Luogo – comunque – destinato, una volta terminata l'espiazione, al Paradiso. Mai come in questi giorni ci sentiamo in Purgatorio, nel luogo della Speranza, attendendo la Carità del Paradiso!



ORE 18:51

Dagli studenti Denis Solovastru, Giulia Mazzocchetti, Benedetta Di Gregorio, Renato Di Pasquale, Martina Conicella (disegni e foto); Riccardo Perrotta (video); Afferrante Stefano e Pagliarullo Tommaso (intervista) della II F GIANSANTE...DANTEDI'...



ORE 19:21

A conclusione del Dantedì, diamo la buonanotte con le immagini tranquillizzanti dei Mandala a cura degli studenti del Liceo Bertando Spaventa

26 MARZO

ORE 8:35

Buongiorno in musica con il nostro studente Riccardo Di Nicola, III D GIANANTE, che ha espresso, insieme ai suoi genitori, il piacere di prendere parte alle attività sociali nel web, per contribuire a contrastare questo difficile momento. Ringrazio Riccardo perchè ha compreso l'arte del Nudging, la capacità di incoraggiare. Nudge è il titolo di un saggio del 2008, autori Richard H. Thaler e Cass R. Sunstein. In copertina c'è la sagoma di un elefante intento a sospingere (to nudge) un elefantino. L'idea di base del libro, infatti, è questa: le persone vanno incoraggiate. Spinte, quando serve. Ora, in modo particolare!



ORE 20:47

La buonanotte con alcuni ritratti di Andreatta Francesco, Erasmi Edoardo, Pietro Bonsanto, Fabian Mazzoni della Nicola Giansante. Simpatici ed artistici ritratti che colgono il momento in cui ognuno si distrae, probabilmente attratto dal suo pensiero libero, dalla sua fantasia che buca le pareti ed il soffitto. A domani!



27 MARZO

ORE 6:57

Buongiorno! Apriamo con un intervento internazionale. Da qualche giorno ci segue un'insegnante statunitense. Vi allego ciò che le abbiamo scritto dopo il suo saluto: "Dear Catherine, thank you so much for your encouraging message! it means a lot! Would you be interested in having some joint classes with our students?" Ieri sera ci ha inviato su Instagram il video realizzato per i nostri bambini. Thank you very much IBANEZ CATHERINE for your GARDEN PUPPETS with things you have at home! A presto



ORE 20:56

Che cos'è che in aria vola? "C'è qualcosa che non so? Come mai non si va a scuola?". Roberto Piumini... la notte dei perché... La nostra buonanotte è rivolta ai bambini più piccoli, al loro corpo. Tutti noi inizialmente siamo corpo da cui poi si sviluppano psiche e mente, abbiamo imparato da neonati a dare spontaneamente al corpo il compito di trasmettere delle cose che altrimenti non potremmo trasmettere; quindi il corpo è un veicolo delle nostre comunicazioni. Ora, nella nostra Scuola a Distanza la parte corporea rischia di passare in secondo piano. Dobbiamo imparare a saper porre lo sguardo anche sulla parte corporea dell'alunno che è dietro al monitor ed attivare uno sguardo capace di incontrare il corpo che si esprime a distanza. Dobbiamo perciò aiutare tutti i nostri studenti a ri-sviluppare una parte dell'affettività, a ri-scoprire i sentimenti che vadano oltre il monitor. Ed in questo ci aiuta Caterina MAGGI con la sua mamma. La nostra studentessa è fortemente espressiva mentre legge la filastrocca di Piumini. Gli altri due filmati: la filastrocca di Piumini di Sara BASILE e la Notte dei Perché dei genitori Delia Lupinetti e Silvio Sarta, in collaborazione a distanza evidenziano l'impegno di piccoli e genitori,



coordinati dalla maestra Laura Salini, a rendere il prodotto multimediale l'espressione delle voci che animano le case delle nostre famiglie.

28 MARZO

ORE 9:17

Buongiorno! I nostri studenti, in questa giornata, hanno elaborato filmati sul mondo animale e vegetale. Inoltrano i loro filmati a docenti e preside, in accordo con i genitori, invitano a scoperte riflessioni. Chiusi in casa, i nostri pensieri diventano profondi e ci soffermiamo sul nostro rapporto con la Natura e su come siano indispensabili l'attenzione ed il rispetto alla biodiversità. Ma perché è così importante la biodiversità? Questo termine è usato comunemente per indicare l'insieme degli individui e delle specie che vivono in una determinata area. Definizione che, estesa all'intero Pianeta, porta a descrivere la biodiversità come "La varietà della vita sulla Terra a tutti i livelli". Un concetto che può sembrare in apparenza generico e lontano. Ma che, espresso in termini di relazione degli organismi tra loro e con l'ambiente, come amano fare gli scienziati, riguarda da vicino una specie in particolare e il suo modo di vivere il rapporto con la natura, l'Homo sapiens (NOI?!). Specie che, a dispetto del nome, sta modificando sempre più gli equilibri esistenti tra gli ecosistemi, con seri rischi per l'ambiente. Il biologo di Harvard Edward Owen Wilson circa 20 anni fa ha quantificato in 30mila specie l'anno la perdita di biodiversità terrestre, e sintetizzato il peso dell'uomo sulla diversità biologica coniando un curioso acronimo, "HIPPO". Parola in cui la "H" sta per "Habitat loss", cioè la perdita di ambiente naturale in favore di coltivazioni e insediamenti umani; la "I" per "Invasive species", le specie aliene introdotte dall'uomo in ecosistemi diversi da quelli di origine, che proliferano in maniera incontrollata fino a sterminare quelle indigene; le due "P" per "Pollution", l'inquinamento antropico e "Population", a indicare la continua crescita della popolazione umana, giunta ormai a superare i sette miliardi di individui; infine la "O" che sta per "Overharvesting", il crescente sequestro delle risorse ambientali fino al loro completo depauperamento. Pressioni ambientali cui va, inoltre, aggiunto il mutamento globale del clima. Oggi condivide con noi il suo bel video ARIANNA LUPI della II F della NICOLA GIANANTE!



ORE 21:02

Questa sera diamo la buonanotte con la lettura espressiva del nostro studente Marzio CASTAGNA. Anche lui vi propone la FILASTROCCA di PIUMINI e nell'ascoltarla, oltre ad apprezzare la sua lettura accattivante, potrete convenire con me che i nostri studenti non si risparmiano: studiano durante la settimana e poi elaborano video da donare a tutti noi e a coloro che non possono restare in casa perché devono garantire la nostra salute, sicurezza ed i beni primari. Tutti gli studenti che mi inoltrano filmati, disegni, materiali per la nostra Piazza Virtuale ci donano pensieri e tempo. E' lo studio più vero, come scriveva Sant'Agostino:

"Vi sono quelli che/vogliono sapere/ tanto per sapere,/e ciò è curiosità;/ altri perché si/sappia che loro/ sanno,/ e questo è vanità;/ altri che studiano/ per vendere il loro/ sapere/ per denaro/ o per onori,/ ed è cosa turpe;/ Chi vuole sapere/ per propria/edificazione,/ compie/ un'azione/ prudente;/ chi infine studia/ per edificare /gli altri/ compie opera di/ carità".



ORE 18:07

Il video "Chi può fermare l'epidemia di #Covid_19? : un video che spiega la grande differenza che può fare un singolo individuo nello spargere o frenare l'epidemia. Parla di una responsabilità comune per guarire il Paese, e parla a te che rispettando le regole dai la possibilità ai medici di salvare quante più vite possibili. Restando a casa anche tu sei in prima linea contro il#coronavirus.





ORE 7:57

L'ora legale, entrata in vigore questa notte, "è una modifica che può portare in alcuni la necessità di una fase di adattamento, ma i ritmi più calmi imposti dalla vita spesa in casa per l'emergenza legata al nuovo coronavirus, potrebbero giocare a favore, rendendo il cambiamento meno impattante". A spiegarlo è Enrico Zanalda, presidente della Società italiana di psichiatria (Sip). "In casa -evidenzia

Zanalda- è bene mantenere i ritmi abituali: il fatto che tutto sia chiuso di sera e non si possa uscire ci avvicina a uno stile di vita più simile a quello dei nostri avi, che non andavano fuori al ristorante o a teatro. Certo, la TV può rimanere accesa anche tutta la notte, ma si ha la possibilità di guardarla in altri momenti della giornata. In più, credo che non essendoci l'impegno, per molti, dell'alzarsi alla stessa ora per andare a lavorare o a scuola il cambio dell'ora dovrebbe essere meno fastidioso". Per i nostri studenti l'impegno a casa è anche quello di offrirci momenti "alti" di cultura, convinti che «Non basta investire solo in difesa e sicurezza, per una società sana serve uno sviluppo integrato». La nostra Domenica si apre con Alessia ed Alessandra Fanà, un magnifico duo, ascoltatele e rallegratevi!



ORE 9:23

Ora allego un video di alcune studentesse del Liceo Spaventa che è stato già condiviso nella rete. Nel postarlo, mi permetto di riportare appunti tratti da una delle regole di Sant'Ignazio di Loyola. "Quando sei desolato, cerca di rafforzarti nei sentimenti contrari a quelli che senti, e pensa che presto sarai consolato!". Cosa capita nella desolazione? Nella desolazione crollano le speranze false e gli dei che stavamo adorando. Poi vieni provato a crescere nella virtù dellapazienza. La pazienza permette di fare memoria di un passato ricco di bene, di "tenere duro" nel presente fatto di desolazione, e come un raggio di sole ti illumina il futuro. Puoi uscirne vivendo sentimenti contrari di quelli che provi nella desolazione: se sei sfiduciato, cresci nella fiducia; se sei triste regalati momenti di allegria in famiglia o con i compagni di scuola a distanza; se ti senti irascibile fai qualcosa che ti calmi; se ti senti insicuro poni ordine e fermezza alle tue azioni. Se farai questo le voci del male che sembrano vincerti possono diventare l'occasione per capire come è importante ascoltare le voci del bene. Il giorno arriverà... ma fino a quando tieni chiusi gli occhi per la paura e la mancanza di forza, la notte non può finire! Insomma dipende da te. Attenzione però! Uscire dal periodo della desolazione non significa iniziare a pensare alle sue conseguenze... Questo tipo di scelta ti risucchierebbe un mare di energie. Chi si preoccupa del futuro, spesso non vive il presente. Le voci del male lavorano molto sulla nostra fantasia che noi confondiamo per realtà. Così sprechiamo le energie migliori per combattere difficoltà irreali, che non esistono ancora, e, forse, non ci saranno mai. Come è stato scritto "l'immaginazione della sofferenza futura è più dolorosa e angosciante di qualunque dolore presente, al punto che arrivi a farti del male reale per non sentire quello immaginario". Puoi sempre e solo portare quel carico che c'è qui e ora. Ringrazio le mie studentesse per avermi dato l'opportunità di riflettere...



ORE 20:02



In questa prima giornata con l'ora legale...iniziamo i saluti serali con pillole scientifiche... da parte degli studenti della Nicola Giansante. Il primo è il video sui Jack Russell, realizzato con la collaborazione del suo cane Billy :-)) da Vittoria Nicolò. Il Jack Russell Terrier ebbe origine in Inghilterra nel XIX secolo, grazie agli sforzi del Rev. John Russell. Egli creò una razza di Fox Terrier per avere un cane che potesse stanare la volpe e gli altri animali selvatici. Billy, invece, rallegra la sua amica Vittoria.

ORE 20:41

La nostra buona notte è di Maria Cristina DI LELLO della Nicola Giansante. Gioca con il suo cane e ci spiega con sicurezza la sua ricerca. Per i più curiosi è possibile approfondire con ulteriori ricerche quanto espresso dalla nostra studentessa. Grazie agli animali siamo educati alla "diversità": la cura di un cane, di un gatto, ad esempio, dimostra che non esistiamo soltanto noi umani, ma anche altri esseri viventi che meritano rispetto e che sono in grado di offrirci molto dal punto di vista affettivo. A domani



30 MARZO

ORE 8:05

Buongiorno! Iniziamo la nostra quarta settimana a distanza citando ancora una volta Alessandro D'AVENIA: "Non so se il virus sia stato creato in laboratorio e sia sfuggito al controllo ma, comunque sia, ci sta mostrando che non possiamo controllare tutto e ci sono cose e persone non a nostra disposizione. Per combatterlo metteremo in campo tutte le risorse materiali, ma senza una riscoperta di quelle spirituali, l'amore gratuito per tutti gli esseri viventi, sarà stato tutto inutile."

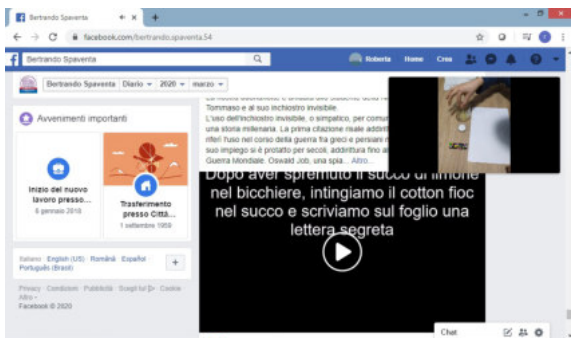
<https://www.corriere.it/.../30-portare-fuoco-d98adb98-71c9-11...>

I nostri docenti e studenti, supportati dalla collaborazione delle famiglie, pur costantemente informati su ciò che ci sta accadendo,

<https://www.covidvisualizer.com/>

reagiscono e combattono il terribile virus con l'energia positiva dell'immaginazione, dell'arte che affronta le nostre paure. Buon inizio di settimana!

ORE 20:36



invisibili. Adesso gli inchiostri simpatici sono stati sostituiti da sistemi più moderni ed efficienti per criptare messaggi segreti mediante i nostri PC, ma indubbiamente il loro "fascino" è ancora parte integrante di un'epoca della nostra storia poi non così lontana. L'inchiostro simpatico (dal vocabolo greco che significa «che sente insieme») è un inchiostro che rimane invisibile finché non viene sottoposto a un trattamento particolare. Un grazie a Mattia che ci mostra come una semplice ricerca possa essere oggetto di scoperte legate anche alle altre discipline. A domani



La nostra buonanotte è affidata allo studente della Nicola Giansante, Mattia Di Tommaso e al suo inchiostro invisibile. L'uso dell'inchiostro invisibile, o simpatico, per comunicazioni riservate vanta una storia millenaria. La prima citazione risale addirittura a Erodoto, che ne riferì l'uso nel corso della guerra fra greci e persiani nel V secolo a.C., ma il suo impiego si è protatto per secoli, addirittura fino alla Prima e alla Seconda Guerra Mondiale. Oswald Job, una spia tedesca, fu condannata a morte nel 1944 quando gli furono trovate addosso le sostanze chimiche

31 MARZO

ORE 8:15

Il buongiorno è di Vittoria Cichella della Nicola Giansante. Ci illustra in video il DNA e fornisce anche la presentazione del percorso seguito per costruire il modellino. La Scienza affascina i nostri studenti soprattutto in queste giornate. Ringrazio Vittoria per avermi dato la possibilità di parlarvi di un libro e di come si possa parlare di fenomeni scientifici. Con la scienza e la divulgazione ci si può anche divertire, si può apprendere in modo leggero e profondo allo stesso tempo. E si può farlo con i fumetti, come «sulla tracce del Dna» scritto e disegnato da Claudia Flandoli, una giovane biologa che ha studiato a Pisa e vive a Cambridge e che è anche illustratrice. «Sulla tracce del Dna», dedicato ai bambini dagli 11 anni in su, ed appena stampato per Editoriale Scienza. Grazie ad Ambra e Blu, due gemelle, ci porta in un viaggio nel mistero del Dna, della genetica e non solo, ed è il primo libro interamente scritto e disegnato da Flandoli, biologa-disegnatrice. Ora ascoltiamo Vittoria.

ORE 20:22



A conclusione della giornata, auguriamo la buona notte con la celebre Asturias che poco ha a che vedere con la regione atlantica delle Asturie! A suonare è il nostro prof. Carbone dell' indirizzo musicale. Nel ringraziarlo, l'associa alla poesia, "La poesia nelle sei corde"
Le sei corde/ La chitarra/ fa piangere i sogni./ Il singhiozzo delle anime/ perdute/ sfugge dalla sua bocca/ rotonda./ E come la tarantola, tesse una grande stella/ per sorprendere i sospiri/ che tremano nella sua nera/ cisterna di legno.
(Federico Garcia Lorca)



1 APRILE

ORE 7:52

Il buongiorno del primo aprile è di Francesca Presutti della Nicola Giansante. E' una studentessa molto attiva all'interno delle nostre classi virtuali, raccoglie in tempo reale ogni sollecitazione e ha già



predisposto la cartolina per la nostra maestra statunitense. Qui si occupa del DNA. I nostri studenti iniziano a ragionare in maniera diversa e a seguire principi quali quello di ONE HEALTH, portato avanti dall'Università della Florida e della virologa e scienziata Ilaria Capua, secondo cui tutto è collegato: anche l'Economia dell'Occidente ed i pipistrelli nell'entroterra cinese. Anche la Scuola sta capendo che occorre promuovere apprendimenti collegati, teste ben fatte e non solo contenitori da riempire! Qui trovate il video di Francesca

ORE 19:51

Concludiamo la giornata con la buona notte di Giorgio Ruggieri della Nicola Giansante. Anche lui si occupa del DNA ma con un materiale alternativo ed accattivante. Auguro a lui e a tutti i miei studenti di essere le Menti, il Cuore e le Mani del Futuro, di proporre idee quali quelle del filosofo Luciano FLORINDI quando parla di ONLIFE, del continuo scambio tra la vita reale ed in rete. Un team di ricerca di Stanford ha avanzato la proposta di creare il genoma dell'io digitale, l'equivalente della mappatura del DNA umano, per registrare i comportamenti davanti agli smartphone. A domani.



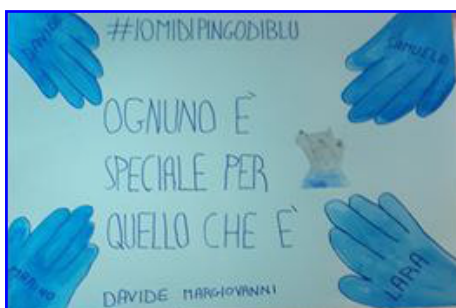
2 APRILE

ORE 7:35

Oggi 2 aprile si celebra la XIII Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo – WAAD, World AutismAwarenessDay – istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU per richiamare l'attenzione di tutti sui diritti delle persone con sindrome dello spettro autistico e delle

loro famiglie. A Milano, l'ex Ministro Bussetti scrive alle Scuole: "Anche se i nostri edifici scolastici sono chiusi, le nostre scuole sono comunque aperte, aperte all'apprendimento e al confronto perché l'educazione e l'istruzione sono valori fondamentali per la società, presupposti irrinunciabili per la realizzazione personale degli studenti e per il superamento di tutte le disuguaglianze. Per questo desidero ricordare insieme a Voi questa giornata, caratterizzata dal colore blu. Ancora una volta grazie per l'impegno che sostenete quotidianamente". L'obiettivo è quello di accrescere il livello di conoscenza e quindi di consapevolezza sul tema dell'autismo e di contribuire alla riflessione anche sulle semplici diversità che possono presentarsi tra un bambino e l'altro, favorendo la qualità dell'inclusione sociale. L'iniziativa #midipingodiblu comprende:

– la possibilità di usufruire gratuitamente dell'audio/video di Martino Piccolo Lupo,



libro scritto da Gionata Bernasconi e illustrato da Simona Mulazzani, accessibile da oggi al link

<https://www.youtube.com/watch?v=1KHTaE2CLhg>. Sarà utile a insegnanti e famiglie dei bambini per una fruizione guidata, anche in didattica a distanza. Il progetto editoriale è stato sviluppato di recente dall'UST di Milano insieme a Carthusia Edizioni, Fondazione Istituto Sacra Famiglia, Kiwanis, Fondazione ARES;

– l'opportunità di avvalersi di un rilancio di attività (schede offerte alle

scuole) da proporre quali spunti per accrescere la consapevolezza rispetto ai diritti di TUTTI i bambini scaricabili ai link seguenti:

http://www.carthusiaedizioni.it/.../Martino%20Piccolo%20Lupo_...

Ci aspettiamo tanti commenti a questo post con foto di immagini #midipingodiblu... oggi la nostra scuola in diretta si colora di blu... e comprende perché alcuni bambini devono uscire e passeggiare più di altri... Il Coronavirus ci insegna anche questo! Buona giornata e tanta salute e serenità a tutti! All'opera!



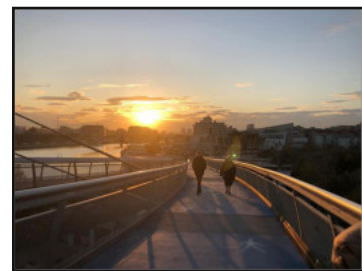
SUOR ELISABETTA FLICK...RESTERAI PER SEMPRE NEI NOSTRI CUORI

ORE 19:14

Abbiamo saputo della scomparsa di Suor Elisabetta Flick e profondamente commossi, condividiamo il link di Claudia Giampietro.

Non dimenticherò mai il tuo coraggio di pensare diversamente, l'ironia, le vignette di Mafalda sul calendario che mi hai regalato, la tua famosissima e agognata spuma al tonno, le lasagne che portavi per tutto lo staff, i pranzi a base di sushi - solo sashimi per te, mi raccomando! - i dolcetti siciliani per le

nostre pause caffè...Ma, soprattutto, resteranno con me la tua fede incrollabile, le parole che mi hai scritto prima di trasferirti a Torino, il discorso che hai fatto ai ragazzi sull'accoglienza ai migranti e i rifugiati, per cui hai donato la vita. Prendere la parola dopo di te quel giorno mi era sembrata un'impresa così difficile, perché tu eri stata capace di far calare il silenzio in una sala colma di giovani, ricordando loro cosa significasse morire in mare senza possibilità di salvezza. Se avessi saputo che quel giorno insieme, alla fine di febbraio, sarebbe stato l'ultimo mi sarei fermata più a lungo a parlare con te e forse ti avrei detto: "Ma no, non tornare a Torino, resta con noi!". Avremmo dovuto vederci a maggio, c'erano tanti progetti... ora mi guardo intorno e vedo i libri che mi hai lasciato, uno sulla scrivania e l'altro sul comodino. Ne apro uno, "Il sole dentro" di Carlo Maria Martini e leggo queste parole sulla preghiera nei momenti di desolazione: "Sono momenti di grande crescita spirituale, sono notti della fede necessarie, attraverso le quali dobbiamo passare; e siccome in queste notti poco volentieri ci infiliamo da soli - e da esse piuttosto cerchiamo di sfuggire - il Signore benignamente ci introduce Lui stesso nel buio. Dobbiamo lasciarci guidare da Lui come ciechi, perché grazie a queste prove dolorose riusciamo non soltanto a difenderci dalle insidie che ci minacciano, ma addirittura a farle diventare strumento di ascesa verso il monte di Dio". Il mio segnalibro è fermo tra le pagine che contengono queste parole e penso che non lo sposterò almeno per oggi, perché è qui che voglio restare, mentre mi ricordo di te cara collega e amica, con tutto il cuore. Ciao Suor Elisabetta, ci rivedremo un giorno per passeggiare ancora insieme, come a Pescara a dicembre lungo il ponte del mare.



ORE 20:47

Questa sera daremo la buona notte aprendo con le parole del nostro studente Alessandro Di Nicola quando ha saputo della scomparsa di Suor Elisabetta:

"Mi dispiace tantissimo,

Una donna straordinaria.

Quando abbiamo avuto il piacere di incontrarla sono rimasto sconvolto dalla sua naturalezza,

Così rara,

Così forte che non ti restava che essere trasparente quanto lei".

A Suor Elisabetta sarebbero piaciute le parole del nostro giovane, come avrebbe apprezzato tutti coloro che oggi hanno risposto al mio invito a partecipare alla giornata della consapevolezza sull'autismo. Un grazie agli insegnanti, alle famiglie, ai bambini e ai nostri amici di questa Piazza Virtuale. E proprio ai bambini lasciamo un dono serale: Bandiera di Mario Lodi che contiene al suo interno le immagini disegnate da bambini della scuola di Vho di Piadena. La storia nasce dall'osservazione diretta di una foglia di ciliegio un tantino diversa dalle altre. Questa foglia ha un suo nome, si chiama Bandiera perché sventola sul ramo più alto di papà Ciliegio e avvisa tutte le altre foglie di ciò che avviene attorno. A fare da cornice ci sono il Sole, il Vento, il Cielo, la Luna, le Stelle, e tutta la Natura con le sue delizie e i suoi pericoli. Le formiche corrono felici lungo i rami del ciliegio e saranno proprio loro ad accorgersi dell'abito da sposa con cui l'albero si vestirà proprio in primavera. Ma la Natura, si sa, non cela a nessuno le sue insidie, ed ecco che ben presto è in arrivo un terribile temporale che scuote tutti i rami di papà Ciliegio, comprese le foglie e i fiori. Tuttavia, l'albero, non è al sicuro nemmeno da insetti, come il ragno saltimbanco, oppure dagli uccelli, che altro non vogliono che mangiarsi i frutti prodotti instancabilmente dall'albero, le succosissime ciliegie. Si sa, però, che il ciclo delle stagioni non ha una fine, cosicché, avviene che dopo l'estate ritorna l'autunno e poi l'inverno. Tutte le foglioline di papà Ciliegio sono destinate a cadere e a morire per sempre...Tranne Bandiera, la foglia più coraggiosa di tutte, che non vuole affatto né staccarsi dal suo ramo, né morire. Lei da brava ribelle vuole sapere casa c'è dopo, che cosa accadrà... Anche questa storia avrebbe rallegrato la nostra cara suor Elisabetta. Il video è della studentessa del Liceo, Sara ORSINI che coopera con la nostra docente bibliotecaria.



3 APRILE

ORE 7:39

Nel dare il nostro buongiorno con un video che nasce all'interno delle classi virtuali e delle attività svolte con il prof. Leonardo CALVARESE, ricordo un'intervista del 2004, per il terzo centenario della morte di John Locke (1632-1704), a Maurilio Lovatti. Al professore bresciano, invitato a tenere una relazione a Oxford, chiesero quali contenuti del pensiero del filosofo inglese dell'empirismo, a tre secoli dalla morte, fossero ancora attuali. E, che cosa avrebbe detto a Oxford, alla riunione della Società britannica della Storia della filosofia. Allora, il prof. LOVATTI, tra le varie risposte, disse che almeno tre ambiti del pensiero di Locke erano attuali e importanti. In primo luogo Locke può essere considerato il padre della concezione liberal-costituzionale dello Stato. Egli ha formulato e difeso con forza la concezione della libertà come diritto fondamentale e inalienabile dell'uomo: la ragione stessa comprende che la libertà d'opinione, di stampa, di parola, il diritto alla vita e alla proprietà sono diritti che appartengono alla natura umana e che quindi lo Stato deve garantire. Uno Stato è giusto solo se vi è separazione ed equilibrio tra i poteri dello Stato stesso: la dottrina della separazione dei poteri, che poi sarà compiutamente formulata da Montesquieu nel '700, è stata proposta e difesa da Locke ed è ancora oggi di grande attualità. Il professore continuava dicendo che Locke è noto anche come il padre - col coetaneo Spinoza - della moderna concezione di tolleranza. Parrebbe urgente, nel mondo attuale, un po' di tolleranza. Affermava: "È proprio il secondo ambito d'attualità di Locke. Anche se storicamente nel '600 il problema della tolleranza era relativo prevalentemente alla libertà religiosa e alla distinzione delle sfere di competenza tra Stato e chiese, le riflessioni del filosofo inglese sulla tolleranza sono ancora interessanti, anche per le ragioni della limitazione del potere dello Stato nei confronti dei diritti dei cittadini: lo Stato non può "imporre" alla persona se non quanto è strettamente necessario per la tutela del bene comune". Parole attualissime in queste giornate.

A voi ora il piacere di ascoltare Sara DI GIROLAMO, Lucia DI MARTILE, Giorgia D'AMICO, Sara ORSINI.



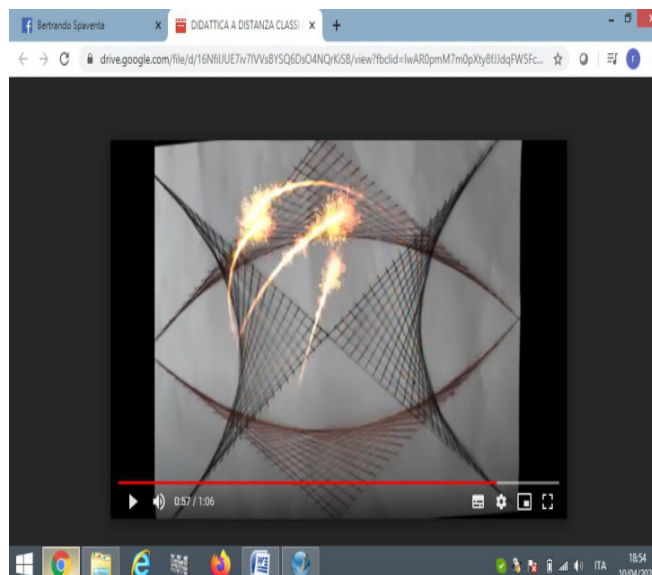
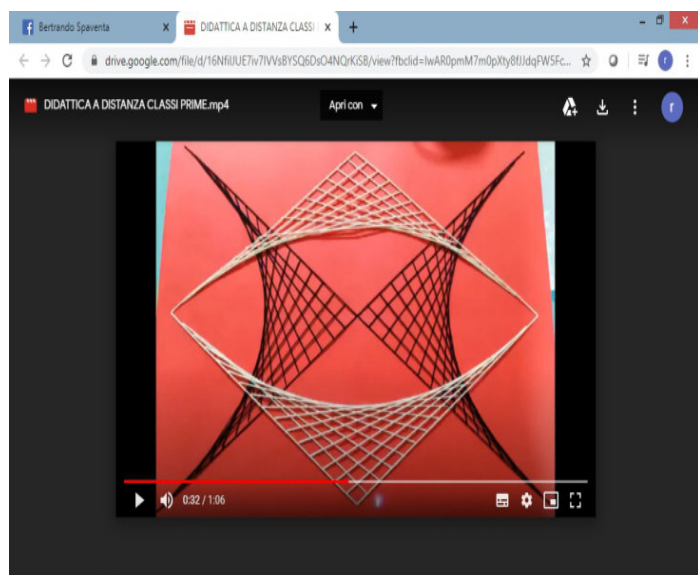
ORE 20:48

La buonanotte è suggerita dalla prof.ssa Zenone che scrive: "Le invio un lavoro di tecnologia che gli alunni delle prime di Marina hanno fatto, in questo periodo della didattica a distanza, con il prof. Simone. L'ho trovato creativo e rispondente all'idea del bello".



Il professore ha scritto: "Fori fatti con il compasso, ago e gomitolini di filo colorato per realizzare dei lavori di String Art, chiamati anche involucri. Gli alunni hanno potuto dar sfogo alla propria fantasia, scegliendo quali figure realizzare e che colori abbinare, sperimentare un nuovo punto di vista, impegnando corpo e mente con un semplice filo colorato, soprattutto hanno potenziato le proprie capacità manuali, cosa molto importante. Tutte le classi hanno risposto con entusiasmo e grande impegno.

L'obiettivo principale è stato quello di sviluppare le capacità manuali e di problem solving in situazioni pratiche, riscoprire lo spazio limitato quale ambiente di lavoro, con forme geometriche e intrecci di stringhe per quantificare il lavoro finale di Collettive String".



4 APRILE

ORE 7:59

Il Buongiorno arriva da SEATTLE negli Stati Uniti. Nel filmato potete conoscere Bryce, l'autore del libro che, in accordo con la famiglia di Bryce, gli studenti del Liceo Spaventa, con la guida della prof.ssa Rossella CINQUINA, tradurranno.

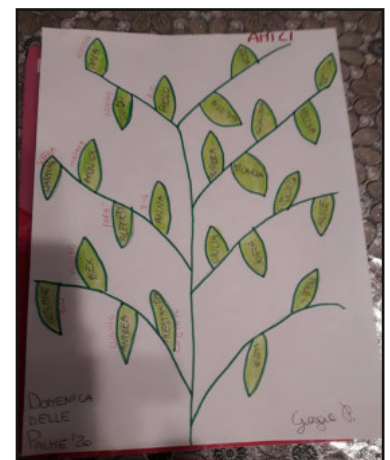
Bryce si presenta, dice che risponde ad alcune domande che gli fanno in genere sul suo libro, "Heroes of Apari",



parla del processo di scrittura, che a volte può essere difficile, ma sostiene che sia importante mantenersi fedeli alla storia che si vuole narrare. L'ispirazione viene dalla visione di tanti film con supereroi come protagonisti, l'idea gli è venuta in quinta elementare, per un progetto nato nel laboratorio di scrittura creativa sullo stile fantasy. Ha trascorso l'estate, lavorando su quello che poi è divenuto il suo libro. Alla fine del video ringrazia chi guarda e dice "non dimenticate, ciascuno di voi può scrivere un libro"!

ORE 20:42

A conclusione di un'intensa giornata in cui, dalle 9 alle 19, ho avuto il piacere di incontrare via internet i bambini e le famiglie di tutte le classi della Primaria per uno scambio proficuo di idee sulla didattica a distanza e su come prepararci alla Domenica delle Palme, vi propongo alcuni disegni, per domani, che i bambini hanno cominciato ad inviare via Whatsapp. Insieme ce la faremo! Le palme ed i ramoscelli d'ulivo confortino chi è in prima linea rischiando la propria vita per la nostra salute, sicurezza e per i nostri bisogni primari. Un ringraziamento ai docenti che hanno risposto all'invito e hanno regalato sorrisi e parole ai bambini. Grazie al commissario ad acta e al presidente del comitato genitori per il supporto. Buonanotte!



ORE 21:03

Vi avevo già dato la nostra buonanotte, ma ora mi è giunto un messaggio ricco di bontà, dolcezza e di amicizia da Federico D'ALONZO della seconda primaria. Ha accettato la mia sfida di fare una gustosa pizza a forma di casa...e di mangiarla immaginando di uscire e di correre tra i prati. È fantastica e ringrazio i genitori per aver condiviso foto e video.



5 APRILE

ORE 7:23

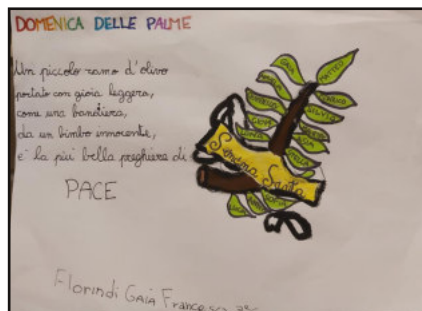
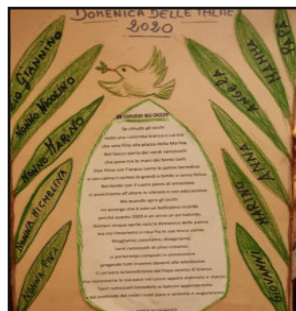
Buona Domenica delle Palme! Oggi abbiamo per voi pensieri da parte dei bambini e degli studenti delle Medie e del Liceo. Cominciamo dalla dolcezza di Anna DI DONATO della quinta primaria. Ha preparato con i genitori una "crostata casa" da gustare con la fantasia al galoppo per immaginare spazi e corse all'aperto, tutti insieme. Ha poi preparato i simboli di pace che oggi i nostri bambini metteranno alle finestre. Soffermatevi a leggere il suo sogno! Aggiungo anche i disegni di Florindi Gaia Francesca ed Ilaria De Angelis. I nostri bambini meritano tutto il nostro supporto ed impegno. Tutti coloro che lo desiderano possono commentare ed inserire le foto dei loro disegni.



ORE 7:42

Ora condivido il link della LETTERA AL FUTURO della classe

V A del Liceo Linguistico. Un ringraziamento speciale ai giovani e alla prof.ssa Macri per la carica di Umanità e Sensibilità. Ascoltateli e soffermatevi, infine, sulle immagini piene di Speranza dei nostri studenti. Buona Domenica delle Palme!



ORE 9:00 Ed ora il buongiorno di una nostra studentessa della Nicola GIANANTE, Lisa Scorticati. E' un video rilassante in cui i protagonisti sono i PESCI in un ACQUARIO. Il pesce è un simbolo psichico ed era venerato come sacro già duemila anni prima di Cristo. Il culto del pesce come immagine della divinità è presente in India, in estremo Oriente, in Egitto, in Messico. Questo animale è stato considerato da queste civiltà come simbolo della fecondità, sia umana che animale, probabilmente in virtù del grande numero di uova che solitamente depone, ma forse, soprattutto, per l'antica credenza di queste popolazioni che nelle acque degli oceani vi fosse il punto di partenza della vita. Oggi ci sentiamo tutti in un acquario: in trappola, come il titolo di una serie televisiva, CHASING LIFE. Insieme, riscoprendo la parte migliore e positiva di ciascuno di noi, la soffocante situazione sarà combattuta con il nostro sentirci uniti e solidali!

ORE 20:50

La nostra prima buonanotte è affidata ai bambini della quinta primaria. Il video riporta l'insieme delle immagini realizzate nella giornata del 2.04.2020. E' un lavoro di squadra: le famiglie, gli alunni, la maestra Lisia Piovano ed il prof. Simone Pacelli.

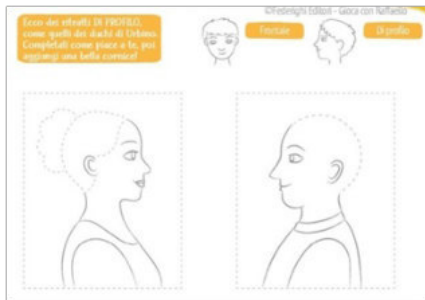


ORE 21:00 Il secondo pensiero nell'addormentarci è rivolto alla nostra città, L'Aquila. Non si può essere presenti di persona, si può comunque essere vicini agli aquilani: i familiari delle vittime e il primo cittadino dell'Aquila hanno lanciato agli aquilani e a tutto il Paese un appello, affinché a mezzanotte finestre e balconi siano illuminati, con le torce del cellulare o una candela: l'importante è accendere una luce sulla memoria del sisma, ma anche in ricordo delle oltre 13mila persone morte in Italia, in queste settimane, a causa del coronavirus. Postiamo anche un disegno inviato al maestro Giampiero Montebello.

6 APRILE

ORE 7:00

Oggi, 6 aprile, ricorre il cinquecentesimo anniversario della morte di Raffaello Sanzio. Se ne andò a soli 37 anni, dopo quindici giorni di febbre alta, ma le ipotesi sulla morte restano ancora un mistero: colpa degli “eccessi amorosi” di cui ci ha parlato il Vasari. La pandemia di Coronavirus ha bloccato tutte le celebrazioni previste. Tra le attività da fare con i bambini per i 500 anni dalla morte di Raffaello, possiamo usare dei materiali multimediali che usino un linguaggio contemporaneo, come La vita di Raffaello raccontata con Minecraft dagli alunni della classe 5@ della Scuola Primaria del Collegio Vescovile Pio X, disponibile su Youtube e sul portale di Rai Scuola. Oggi lancia una nuova sfida alle mamme: fate i ritratti ai vostri figli seguendo le indicazioni qui riportate e se lo desiderate postate qui tra i commenti.



ORE 8:30

I cent'anni dalla nascita di Gianni Rodari si festeggiano nel 2020 ma il 6 aprile 1970 il nostro maestro risultò vincitore del Premio Hans Christian Andersen, considerato il Nobel della letteratura per l'infanzia. A lui sarebbe piaciuta la Scuola a Distanza e sarebbe stato a disposizione dei bambini e delle famiglie ad oltranza. Indimenticabile anche l'esperienza del Giornale dei Genitori. Il Giornale dei genitori (1959/1968- Ada Marchesini Gobetti) è stata un'esperienza volta a

educare i genitori e ad affiancare il lavoro delle scuole. Occuparsi di educazione significa prendere in esame diversi aspetti della vita sociale, culturale, politica, cosa che emerge con limpidezza dai nomi delle rubriche, dai titoli degli articoli, dalle fotografie e dalle scelte iconografiche, dalla composizione della redazione fatta di educatori, medici, insegnanti, psichiatri, scrittori, alcuni dei quali avrebbero contribuito a fondare il Centro Studi Piero Gobetti qualche anno più tardi. Il Giornale dei genitori va incontro ai genitori con un linguaggio comprensibile, aperto ad affrontare qualsiasi tema riguardante l'esistenza dei bambini e degli adolescenti.

A Rodari, ma anche al grande Munari con i suoi mille volti, dedichiamo il filmato predisposto dalla prof.ssa De Rubeis e dedicato ai nostri ragazzi e ai loro genitori che rendono possibile l'insegnamento a distanza che propone la Scuola.

ORE 9:00

Lo sport come strumento di pace e come legame tra i popoli. La Giornata Internazionale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace, indetta per il 6 aprile dalle Nazioni Unite, cade quest'anno nel pieno della pandemia. E così, la ricorrenza proclamata nel 2013 dall'Assemblea Generale dell'ONU proprio nel giorno in cui, nel 1896 ad Atene, grazie al contributo di Pierre de Coubertin, nascevano i primi Giochi Olimpici dell'era moderna, assume un particolare significato in questo 2020 che ha visto lo stop dello sport mondiale e lo storico rinvio al 2021 delle Olimpiadi di Tokyo. Nel corso dell'Angelus di ieri 5 aprile Papa Francesco ha sottolineato l'importanza dello sport soprattutto nella situazione di emergenza che il mondo sta vivendo. “Il 6 aprile, ricorre la Giornata Mondiale dello Sport per la Pace e lo Sviluppo, indetta dalle Nazioni Unite – ha ricordato il Pontefice -. In questo periodo, tante manifestazioni sono sospese, ma vengono fuori i frutti migliori dello sport: la resistenza, lo spirito di squadra, la fratellanza, il dare il meglio di sé. Dunque, rilanciamo lo sport per la pace e lo sviluppo“. Il messaggio lanciato dall'ONU in occasione dell'edizione 2020 della Giornata Internazionale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace è “restiamo attivi e sani per porre fine alla pandemia #COVID19“. Quest'anno la Giornata si concentrerà non soltanto sui benefici dello sport per la salute, ma anche sulla sua capacità di unire le persone. Anche al tempo del distanziamento sociale, con atleti, tecnici e istruttori che stanno giocando insieme la partita della solidarietà e che, con il loro esempio, aiutano tifosi e appassionati a trascorrere queste giornate, rimanendo in forma e offrendo un'opportunità di svago. Distanti, ma uniti. Al di là di qualsiasi muro o confine. (fonte@coni) Qui inseriamo il video realizzato dalla I E del Liceo Sportivo e ricordiamo la necessità della distanza anche nei giochi nel giardino di casa!



7 APRILE

ORE 7:55

Buongiorno! Nell'allegare il video realizzato all'interno della classe virtuale BERTRANDO SPAVENTA LIVE coordinato dalla prof.ssa Rossella PUCCI, invito alla lettura del libro *Il sale della vita* di Françoise Héritier. "Tutti conosciamo la felicità, e malgrado ciò ci sfugge. Questo libro ci insegna a ritrovarne le tracce, come briciole di pane nella memoria: vacanze, libri, amici, un pranzo in riva al mare, la maionese fatta in casa, una foto in bianco e nero, la tromba di Chet Baker, le dune di Dakar, una serata speciale sotto la pioggia sottile di Parigi... In un gioco di immagini, associazioni e rimandi Françoise Héritier compone una riflessione sull'essenza della vita, che è insieme esperimento letterario e inno d'amore per la quotidianità". Molto brave le nostre studentesse della NICOLA GIANSAENTE!



ORE 20:42

Il 7 Aprile del 1950 fu istituita dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), la Giornata Mondiale della Salute: "La salute è un diritto fondamentale dell'uomo che si caratterizza per l'universalità, l'uguaglianza e l'equità" (art. 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani). Anche l'art. 32 della Costituzione mette in rilievo l'importanza fondamentale della salute dei cittadini: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti". Successivamente la legge 833 del 1978 stabilì: "è una risorsa per l'intera comunità, garantita attraverso la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, senza distinzione per condizioni individuali, sociali ed economiche". In questo contesto di attenzione ai diritti alla salute delle comunità, l'OMS ha dichiarato il 2020 "Anno internazionale dell'infermiere e dell'ostetrica". Gli infermieri rappresentano il primo e più diretto contatto del paziente, le ostetriche coloro che accompagnano ogni mamma in uno dei momenti più difficili ed emozionanti della vita. Alle persone che svolgono oggi il ruolo importante di infermiere e di ostetrica desideriamo augurare forza, salute e resilienza. Lo facciamo con la tartaruga che rappresenta la tenacia, la resilienza, la forza, ma anche la longevità. È considerata una creatura saggia e fra quelle che riescono a difendersi meglio, per via del suo carapace. Immagine dell'universo e della terra, saggia e portatrice di verità in molte favole. Per i Maya, la tartaruga era legata alle stelle e alle costellazioni. Il guscio è una rappresentazione della volta celeste. A chi oggi è impegnato a lottare contro il coronavirus in prima linea, proviamo a fornire un attimo di relax con il video di Alessia Gentile della Nicola Giansante e delle sue amiche tartarughe.

8 APRILE

ORE 7:35

Buongiorno, mi rivolgo a tutti i miei studenti con una richiesta: se potete, imparate la poesia che vi posto e poi fate una significativa NATURA MORTA - STILL LIFE. Tra i commenti postate i vostri audio o video che ci fanno sentire la vostra voce mentre la ripetete. Il Signore di cui si parla nella poesia può essere il Signore di ogni religione. Infatti, ciò che accomuna come un sottile filo rosso tutte le religioni dell'umanità è quella forma di relazione che la creatura umana instaura con il trascendente, che coincide con la preghiera. In questo modo ricordiamo anche Dante Alighieri. Il viaggio nell'aldilà raccontato da Dante in compagnia del poeta Virgilio si svolge tutto nel giro di una settimana dell'anno 1300.

Bambini e bandiere

Animaletti

Farfalle e insetti

Bambini e bandiere

Passeri in terra

Barche nel mare

Gabbiani nel cielo.

Se a ogni passo

in te inciampiamo,

perché, Signore,

non ti adoriamo?

Atti 17,28 - Poggeschi (1905-72)



ORE 20:43

Ringrazio tutti coloro che hanno inserito tra i commenti del post di questa mattina i loro elaborati... studenti infaticabili e competenti. Qui posto immagini e video che mi sono giunti via social e mail...grazie di cuore a tutti i miei bravi e generosi studenti. Sono tutti "cantori, ognuno della propria voce interiore". Su weschool verificherò se ci siano altri elaborati e li posterò domani. Oggi abbiamo avuto un pomeriggio di consigli. Grazie

Francesca Tarquini

Michele Volpone

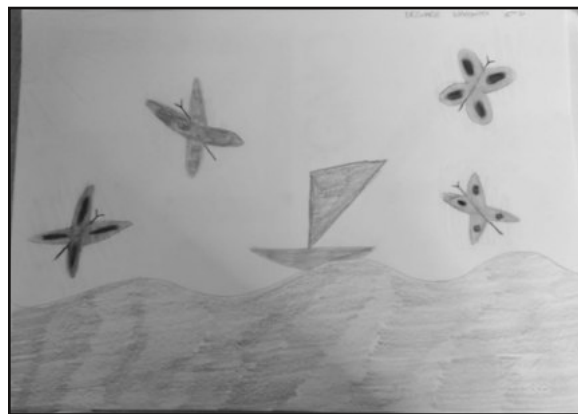
Ilaria De Angelis

Audio Desiree D'Alonzo

Disegni di Desiree e di Giulia Finocchio della II B del Liceo

ORE 20:52

Ora darò la buonanotte ringraziando il Comitato Genitori e la sua presidente, signora Maria Letizia Rocca, il Commissario ad Acta, signor Giampiero Ciccone, che hanno promosso una raccolta fondi per supportare la Scuola negli acquisti di computer/tablet, connessione per chi è in difficoltà. La loro azione amplia le possibilità che provengono dai fondi del ministero che non possono soddisfare tutte le esigenze. Nella speranza che ognuno di



noi possa sostenere la raccolta fondi, vi saluto ricordando che il dono è un gesto straordinario, capace di creare legami tra le persone, infatti, chi riceve un dono è portato a ricambiare con altrettanta generosità creando il circuito del donare, ricevere e ricambiare, tre azioni fortemente legate tra loro che si ripetono in modo libero e continuo e stabiliscono rapporti interpersonali di fiducia e di aiuto reciproci.

Campagna di raccolta fondi promossa dall'Istituto Onnicomprens... Comitato Genitori CSA needs your support for Istituto Omnicomprensivo "Spaventa"-PC per tutti

9 APRILE

ORE 7:32

Buongiorno, innanzitutto vi invito a vedere i "commenti" inseriti ieri nel post della poesia di Giovanni Poggeschi: riscaldano il cuore!

Oggi è GIOVEDÌ SANTO, nelle famiglie cominciano i preparativi per la Pasqua. Quest'anno, come ci ricorda Antonio Polito nel suo taccuino dal virus, sul Corriere della Sera, sarà la prima Pasqua che concluderà diversamente... " Natale con i tuoi...Pasqua con i tuoi!"

Il giornalista continua: " Privati di tutto il resto, ridiamo valore di simbolo al mangiare, l'attività umana più densa di significati...e ci prepariamo a chiudere come si deve il quaresimale periodo di astinenza, sperando che non chiuda solo quello. Quando l'uomo è smarrito, la tradizione diventa un lievito per il futuro." Proviamo a seguire i nostri studenti Anna e Marino Di Donato e a gustare PUPE, CUORI E CAVALLI! Che bontà e che squadra!



10 APRILE

ORE 7:52

*Ho conosciuto il silenzio delle stelle e del mare,
e il silenzio della città quando si placa.
Ho conosciuto il silenzio dei boschi
prima che sorga il vento di primavera,
e il silenzio dei malati quando girano gli occhi intorno alla stanza,
e mi chiedo: per le cose profonde a che cosa serve il linguaggio?
Un animale dei campi geme una o due volte
quando perde i suoi piccoli;
noi siamo senza voce di fronte alla realtà.
Noi non sappiamo parlare.
C'è il silenzio di un grande odio,
e il silenzio di un grande amore.
C'è il silenzio di una crisi spirituale
attraverso la quale l'anima tormentata
giunge in un regno di vita più alta,
e il silenzio degli dèi che si capiscono senza parlare.
C'è il silenzio della sconfitta
e il silenzio di coloro che sono ingiustamente puniti.
E c'è il silenzio dei morti,
il silenzio dei nostri morti che capiremo solo quando li avremo raggiunti.*

Il Silenzio - Edgar Lee Masters (estratto)
Dalla prof.ssa Delia Lupinetti, alcune opere di piccoli impressionisti



ORE 20:00

Piccola Serenata Notturna:
grazie alla III A e III B della
Scuola Media Nicola
GIANSANTE,
alle famiglie
e ai docenti.



11 APRILE

ORE 8:00

Quindici anni fa moriva Mario
Luzi, poeta fra i più grandi del
Novecento. Luzi ha
testimoniato il suo
cristianesimo. Il 12 aprile 1999,
a pochi giorni dalla Via Crucis
per cui aveva scritto i testi delle
meditazioni, Luzi, al
giornalista, critico letterario e
scrittore, Sabino Caronia,
evidenziò un Cristo innamorato
della sua condizione umana:

*"...È bella la terra che tu hai dato all'uomo
e alle altre creature del pianeta
scelto per loro in mezzo all'universo."*

Giovedì Santo ho incontrato virtualmente gli
studenti e le famiglie della Nicola Giansante,
insieme ai docenti: mi hanno fatto scoprire
quanto sia bella la Scuola a Distanza,
regalandomi emozioni
profonde con filmati speciali.
Qui allego il filmato della
1E della GIANSANTE e
ringrazio di cuore tutti.



ORE 9:00

Ed ora un po' di tradizione
pasquale da Eugenia
Angelucci. Ha incollato la carta
velina...pitturato...e poi una
nuova tecnica con lo smalto per
unghie... si versa dell'acqua in
una ciotolina...si aggiunge
qualche goccia di smalto e si
appoggia l'uovo in
superficie...raccoglie il colore
facendo delle sfumature molto
belle..
Grazie



ORE 9:04

Grazie ai
fratelli
Florindi...



ORE 11:58

Ho appena
parlato con
Federica ed
Emilio Tropea che ci
aiuteranno nell'acquisto dei
dispositivi mobili per i
nostri studenti. A loro e alla
nostra indimenticabile
maestra Maria Pia Reale, al
suo amato compagno di vita
e di destino, Armando Tropea, dedichiamo il
brano eseguito dalla nostra brava
studentessa Vittoria Recubini:
C.Rollin,
Sunrise on the Matterhorn.



BUONA PASQUA

Nell'augurare, insieme ai docenti, agli studenti, al personale Ata, al Commissario ad Acta, al Comitato Genitori, una Santa Pasqua al Sindaco che ha rilanciato la nostra raccolta fondi, ci rivolgiamo alle attività produttive del territorio, alle associazioni culturali, sportive e religiose, chiedendo un sostegno alla nostra scuola mediante l'adesione alla raccolta fondi. Il protagonismo pedagogico e la solidarietà sociale, digitale, condivisi dagli operatori della scuola, dal territorio e dalle famiglie, favoriscono la coesione necessaria per il consolidamento dei legami orizzontali in grado di far vivere a tutti, compiutamente, la nostra offerta formativa a distanza. Oggi, più che mai, il documento identitario, la nostra offerta formativa a distanza (PTOF) si trasforma in uno strumento di condivisione e tutti possono riconoscerci facilmente ed apprezzarci quotidianamente per quello che riusciamo a comunicare attraverso attività nuove, digitali. E' però fondamentale avere cura e riguardo di tutti gli studenti che stanno facendo esperienza di apprendimento in

un contesto diverso, contesto che noi ogni giorno dobbiamo rendere affidabile ed idoneo alla formazione di ciascuno. Oggi viviamo una reale scuola aperta, oltre ogni possibile immaginazione di open day, la scuola va avanti grazie al supporto delle famiglie appassionate che aprono le loro case alla scuola. Chiediamo di aiutarci ad integrare i dispositivi mobili e le connessioni rese possibili dal finanziamento del Ministero, anche per chi è in difficoltà economico - sociale. Abbiamo bisogno di solidarietà per promuovere tutte le relazioni in grado di dare vita e trama ai rapporti educativi nell'epoca del coronavirus. Ringraziando per l'attenzione e la generosità che ciascuno vorrà accordare ai nostri studenti, auguriamo tanta salute e serenità.

La DS Lorella ROMANO

La tua campagna GoFundMe è online a questo indirizzo:
<https://www.gofundme.com/f/istituto-spaventapc-per-tutti>



“Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno.”

Madre Teresa di Calcutta

L'emergenza che stiamo vivendo ha trovato tutti impreparati ma la nostra Comunità si è “rivelata” per quello che oggi è diventata grazie agli sforzi della nostra Ds: compatta, attiva e solidale. Le famiglie hanno fatto la loro grande parte tra mille difficoltà ma hanno sempre trovato l'appoggio dei docenti e della Preside che in questo particolare momento rivestono un ruolo duplice ed ugualmente importante: educativo e di supporto emotivo per i ragazzi e per noi genitori. Ed è proprio in virtù di questo principio che il Comitato Genitori, in collaborazione con l'Istituto, ha dato vita ad una campagna di solidarietà affinché tutti gli studenti che ne hanno necessità possano essere dotati di pc o tablet per seguire la didattica a distanza. Tutti i ragazzi devono avere la possibilità di restare al pari con gli altri ed è nostra responsabilità fare in modo che ciò accada. Ognuno secondo le proprie possibilità può contribuire alla campagna

<https://www.gofundme.com/f/istituto-spaventapc-per-tutti> anche con piccole donazioni. Come dice Madre Teresa di Calcutta, così come la goccia contribuisce a formare l'oceano, così ognuno di noi può contribuire a creare un oceano di amore e solidarietà, siamo una grande Comunità ed uniti usciremo vincenti.

Auguri di buona Pasqua a tutte le Famiglie

Marialetizia Rocca, Comitato genitori

Giampiero Ciccone, Commissario ad Acta

DAI NOSTRI STUDENTI: AUGURI IN MUSICA, ARTE E POESIA



**SENORITA' 3G
Scuola Media "N.
GIANSANTE"**



**Auguri di pace:
classi prime Scuola
Primaria
FABBIANI**



**Oltre i confini:
cartoline 2E, 2F,
2D Scuola
Media N.
GIANSANTE**



**Poesia e colori:
classi quinte
della Scuola
Primaria
FABBIANI**



**Primavera: 2A,
2G Scuola
Media N.
GIANSANTE**



**Auguri in musica: Scuola
Media N. GIANSANTE**